

VERSIONE  
**2025B**GEST.DR  
**87.3** ↑ADP  
**34.7b** ↑MXI Server  
**10.8** ↑MXI Desk  
**16.9** ↑MXI AD  
**3.1b**MobileDesk  
**3.8**Webdesk  
**4.2** ↑MXI AsincDB  
**3.2b**MXI Shaker  
**9.4**PAN  
**2017B1****ADEMPIMENTI FISCALI**

pag.5

- Nuovo Raccordo civile/fiscale e Riconciliazione Irap per i soggetti che hanno aderito al CPB 2024 con relative stampe grafiche
- Adeguamento Modello Nota integrativa XBRL per riconciliazione IRES e IRAP da adesione al CPB
- Raccordo civile/fiscale: nuove tipologie di variazione in diminuzione per “maxi deduzione per nuovi assunti” (ex D. Lgs. n. 216/2023)

**ADP BILANCIO & BUDGET**

pag.16

- Aggiornamento ai modelli Nota Integrativa, Relazioni e Verbali per campagna bilanci 2025 (bilanci chiusi al 31/12/2024)

**DELEGA F24**

pag.19

- Possibilità di includere in un unico invio telematico varie Deleghe F24 con data versamento differente

**CONTABILITÀ**

pag.20

- Anteprima della registrazione contabile della Fattura ricevuta alla conferma dell'import dettagliato
- Esclusione dall'esenzione Irpef per soggetti sportivi di tipo “Sportivi occasionali” a partire dall'anno 2025
- Stampa grafica multi-aziendale delle schede contabili da azienda STD

**BOT DOWNLOAD MASSIVI DA ADE**

pag.21

- Restyling interfaccia e nuovo pulsante per accesso diretto alla pagina web F&C
- Ottimizzazione gestione delle fatture “messe a disposizione”
- Esclusione dal download delle fatture rifiutate dalla P.A.

**MAGAZZINO**

pag.25

- Modulistica documenti grafica: gestione della Serie, Causale, Magazzino, Centri di Costo/Ricavo anche in trasformazione documento
- Possibilità di azzerare le spese di trasporto quando si raggiunge un determinato valore merce del documento
- Gestione degli “ulteriori dati” nella funzione “Visualizza documento”
- Gestione degli “ulteriori dati” nella funzione Consegna ordini
- Magazzino 3D: gestione del quarto livello che rappresenta un'ulteriore suddivisione all'interno del singolo scaffale/ripiano

**PRODUZIONE**

pag.30

- Avanzamento produzione parziale senza alterare le righe di OC collegate
- Conto lavoro Passivo
  - Invio conto lavoro: modifica Magazzino e Fornitore in base ai dati impostati di default o in automatico dalla funzione
  - Rientro conto lavoro: modifica Fornitore di un conto lavoro già inviato al terzista

**FRAMEWORK**

pag.34

- WebDesk: Gestione di più sessioni di lavoro contemporanee e nuova pagina login per installazioni locali
- Videata “elenco aziende” da STD e videata “modifica livello/cancellazione aziende” in finestra widescreen con filtri e ordinamenti
- Nuova variabile dizionario di stampa che riporta il numero totale di pagine elaborate dal processo di stampa
- Possibilità di stampare i grafici dal Cruscotto cliente/fornitore e da ADP
- Porting Windows Server 2025, MacOS Sequoia 15.3 e iOS 18.3

## **PASSBUILDER**

*pag.39*

- Nuova variabile \_CTPOSRIIGFI e istruzione GETATTFINELENCO per lettura stato delle finestre elenco dati
- Webapi: Servizio per l'autenticazione MyDB

## **STAMPE GRAFICHE - Nuovo Layout**

*pag.40*

- Stampa scostamento fatturato
- Parcellazione studio – Stampa prestazioni clienti

## **ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE**

*pag.42*

## CALENDARIO DI PUBBLICAZIONE DELLA VERSIONE

Risorsa – Modalità d'aggiornamento	Pubblicazione
Installazioni Livello Preview	<b>Immediata</b>
Installazioni Livello Full	<b>6 marzo 2025</b>
Installazioni Livello Medium	Non disponibile
Installazioni Livello Basic	Non disponibile
DVD/ISO nell'area <a href="https://download.passepartout.cloud">download.passepartout.cloud</a>	Non disponibile
Online Installer in Area Download	<b>Disponibile</b>

## AGGIORNAMENTI ARCHIVI RICHIESTI

Tipologia aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Non richiesto	
Piano dei Conti Standard (80/81)	<b>Automatico</b>	Aggiornamento automatico al primo accesso nel programma
Docuvision	Non richiesto	
ADP Bilancio e Budget	<b>Automatico</b>	Aggiornamento automatico al primo accesso in ADP B&B
Fiscali	Non richiesto	
Modulistica Fattura Elettronica XML	Non richiesto	
MexalDB	<b>Automatico</b>	Aggiornamento automatico al primo accesso nell'azienda

## NOTE IMPORTANTI SULL'AGGIORNAMENTO

### NUOVA VERSIONE PIANO DEI CONTI PASSEPARTOUT

È stata rilasciata la versione 113 del raggruppamento 81, da questa versione sono stati creati i seguenti conti:

**106.00002 DIRITTI UTILIZZO OPERE DELL'INGEGNO:** il nuovo art. 54 – sexies TUIR disciplina le spese relative a beni ed elementi immateriali; in particolare per i diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno, dei brevetti industriali, dei processi, formule e informazioni relativi ad esperienze acquisite in campo industriale, commerciale o scientifico, le quote ammortamento sono deducibili in misura non superiore al 50 per cento del costo. Si evidenzia, infine, che il conto rileva anche nella tabella cespiti ai fini ISA.

Di conseguenza sono stati creati anche i conti del fondo ammortamento e dell'ammortamento ed inseriti tra i conti automatici:

**108.00035 FONDO AMM.TO DIRITTI UTILIZZO OPERE DELL'INGEGNO;**  
**601.00030 AMMORTAMENTO DIRITTI UTILIZZO OPERE DELL'INGEGNO.**

**106.00003 AVVIAMENTO:** come normato dal nuovo art. 54 - sexies TUIR, l'acquisizione della clientela e di elementi immateriali relativi alla denominazione o ad altri elementi distintivi dell'attività artistica o professionale sono deducibili in misura non superiore a un 18° del costo ovvero al 5,56 per cento uniformando l'aliquota alle regole dell'impresa. Si evidenzia, infine, che il conto rileva anche nella tabella cespiti ai fini ISA.

Di conseguenza, sono stati creati anche i conti del fondo ammortamento e dell'ammortamento ed inseriti tra i conti automatici:

**108.00040 FONDO AMM.TO AVVIAMENTO;**  
**601.00035 AMMORTAMENTO AVVIAMENTO.**

**106.00004 ALTRI DIRITTI PLUIRENNALI:** come normato dal nuovo art. 54 - sexies TUIR, gli altri diritti di natura pluriennale sono deducibili in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto o dalla legge, per cui è stato previsto l'inserimento di un nuovo conto immateriale. Si evidenzia, infine, che il conto rileva anche nella tabella cespiti ai fini ISA.

Di conseguenza, sono stati creati anche i conti del fondo ammortamento e dell'ammortamento ed inseriti tra i conti automatici:

**108.00045 FONDO AMM.TO ALTRI DIRITTI PLUIRENNALI;**  
**601.00040 AMMORTAMENTO ALTRI DIRITTI PLUIRENNALI.**

Si rileva, infine, che i conti patrimoniali di costo storico rilevano anche nella Tabella cespiti ISA presente nel menù "Fiscali – Dati contabili per redditi"; a tal scopo occorre digitare il tasto [Ripristina assegnazioni standard] per includerli automaticamente nella tabella.

È stata rilasciata la versione 222 del raggruppamento 80, da questa versione:

- è stato aggiunto il mastro 941 Conti Sospesi abbinato al mastro 705 costi istituzionali ETS sezione A);
- è stata aggiunta l'associazione ISA rigo F18 ed F19 rispettivamente ai conti 820.00075 e 740.00075, detti conti sono dedicati ai proventi e oneri finanziari delle holding industriali e l'associazione è necessaria ai fini del riporto nel calcolo del ROL del modulo Annuali;
- è stata ripristinata la descrizione originaria sui conti 720.00021 e 610.00021 Oneri sociali INPS, a tal proposito è stata eliminata l'ulteriore specifica "a tempo determinato".

## PRINCIPALI IMPLEMENTAZIONI

### Nuovo Raccordo civile/fiscale e Riconciliazione IRAP per soggetti che hanno aderito al CPB

#### **RICHIAMI NORMATIVI**

La riforma fiscale ha introdotto il Concordato Preventivo Biennale (csd. "CPB"), lo strumento è disciplinato dal D. Lgs. n. 13 del 12/02/2024, come modificato dal D. Lgs n. 108 del 05/08/2024. I soggetti che nella Dichiarazione 2024 (redditi 23) hanno aderito al CPB, devono determinare le imposte sulla base del reddito e del valore della produzione concordati e non sui valori effettivi.

#### **Rettifiche sul reddito 2023 rilevante ai fini del CPB ("normalizzazione")**

Il reddito concordato è stato elaborato dall'Amministrazione Finanziaria sulla base di un reddito 2023 che la prassi aziendale definisce "normalizzato", ovvero depurato di alcune componenti di reddito. Si trattava, nello specifico, di:

- plusvalenze realizzate di cui agli articoli 58, 86 e 87 del TUIR;
- sopravvenienze attive di cui all'articolo 88 del TUIR;
- minusvalenze e sopravvenienze passive di cui all'articolo 101 del TUIR;
- perdite su crediti;
- utili o perdite derivanti a partecipazioni in soggetti di cui all'articolo 5 del TUIR, o a un Gruppo europeo di interesse economico GEIE, o in società di capitali aderenti al regime di cui agli articoli 115 e 116 del TUIR ovvero in società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, del TUIR.

Analogamente, anche il valore della produzione di riferimento era stato rettificato rispetto al dato presente in Dichiarazione IRAP, si trattava di:

- plusvalenze e sopravvenienze attive;
- minusvalenze e sopravvenienze passive.

#### **Rettifiche sul reddito concordato 2024**

Le rettifiche da effettuare sul reddito concordato e Valore della produzione 2024 riguardano componenti di reddito del 2024 e non più del 2023 ma con segno opposto rispetto al Reddito "normalizzato" 2023. Nel senso che mentre una plusvalenza 2023 veniva sottratta dal reddito 2023 rilevante ai fini del CPB, una plusvalenza 2024 deve invece essere sommata al reddito concordato per il 2024.

Analogamente, una minusvalenza 2023 veniva sommata nel reddito 2023 rilevante, una minusvalenza 2024 va sottratta dal reddito 2024 concordato.

#### **Imposta sostitutiva facoltativa**

Si ricorda inoltre che il decreto n.108 ha introdotto la possibilità di applicare, in sede di calcolo del saldo 2024, un'imposta sostitutiva Ires/Irpef da applicarsi sulla differenza tra il reddito concordato e quello del periodo precedente utilizzato per il calcolo della proposta. A tale differenza si applicherà un'aliquota che differisce in base al punteggio ISA. Sul restante reddito concordato si calcoleranno le imposte IRPEF/IRES ordinarie.

#### **Reddito minimo da tassare**

La norma richiede che sia il reddito soggetto a tassazione (considerando anche il reddito assoggettato ad imposta sostitutiva) che il valore della produzione ai fini Irap, *non possano essere inferiori ad € 2.000*.

#### **Cessazione/decadenza da CPB**

Se durante l'anno si presenta una causa di cessazione o decadenza, non si applica più il CPB e le imposte dovranno essere determinate sul reddito effettivo.

Di seguito sono illustrate le nuove funzioni per gestire il calcolo imposte nelle aziende che hanno aderito al CPB (Sol. 76345). L'operatività è, altresì, presente nel manuale Annuali – Raccordo contabilità civile/fiscale - Raccordo civile/fiscale CPB.

**ANAGRAFICA AZIENDA – DATI AZIENDALI – CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE (D. Lgs. n. 13/2024)**

È attivo una nuova tabella, nei Dati aziendali, denominata CPB – Concordato preventivo biennale. La tabella è visibile solamente **dall'anno contabile 2024 in avanti e solamente per aziende di tipo Impresa, le quali gestiscono il Raccordo civile/fiscale** (gestione contabile ordinaria e semplificata). La tabella non è, quindi, attiva nelle aziende Professioniste e di conseguenza per questa tipologia di contribuenti la gestione dei redditi concordati, in seguito all'adesione al CPB, avverrà direttamente in dichiarazione dei redditi 2025.

La tabella si presenta come di seguito:

Operativamente, se l'azienda è collegata ad una pratica redditi, il programma recupera i dati in automatico dalle dichiarazioni dei redditi dell'anno precedente (Redditi 2024 periodo d'imposta 2023), leggendoli dal quadro P del CPB inviato telematicamente, ad eccezione del campo Cessazione CPB che resta manuale.

**Nota Bene:** *l'utente operativamente deve entrare almeno una volta in tabella per verificare i dati e confermarli o rettificarli, digitando il tasto 'ok'.*

Nel caso in cui l'azienda non sia collegata ad una pratica redditi oppure si trovi nel primo anno di gestione con il programma (quindi senza un pregresso 2023 in dichiarazione redditi), tutti i dati saranno a compilazione manuale. Di seguito, il significato dei singoli campi:

- **Adesione al CPB:** rappresenta il rigo P10 del quadro P CPB del modello ISA;
- **Reddito 2023 rilevante ai fini del CPB:** rappresenta il rigo P04 del quadro P CPB del modello ISA;
- **Reddito concordato:** rappresenta il rigo P06 del quadro P CPB del modello ISA;
- **Valore della produzione concordato:** rappresenta il rigo P08 del quadro P CPB del modello ISA;
- **Punteggio ISA DR2024:** rappresenta il punteggio ISA ottenuto dal contribuente nel dichiarativo 2024 (redditi 2023). Il valore viene utilizzato per l'applicazione dell'aliquota, ai fini dell'imposta sostitutiva, sull'eccedenza di reddito concordato rispetto a quello "normalizzato" 2023;
- **Cessazione/Decadenza CPB:** campo a gestione manuale per disattivare il CPB, nei casi previsti dalla normativa. Se selezionato il campo, i dati restano visibili ma non modificabili;

Con il pulsante **F5 [Import da dichiarativo]** è possibile riallocare nuovamente i dati del CPB dal dichiarativo 2024, nel caso l'utente li abbia rettificati manualmente. L'import avviene se è attivo il campo "Adesione CPB". Il tasto risulta disabilitato per le contabilità NON collegate ad una pratica redditi.

Il nuovo menù nell'Anagrafica azienda è finalizzato alla gestione dei dati nel modulo Adesione al CPB, presente in Annuali – Raccordo civile/fiscale che si attiva se in tabella è abilitata l'adesione e viene disattivato se si imposta la cessazione\decadenza.

### GESTIONE SIMULTANEA DEL RACCORDO CIVILE/FISCALE “CLASSICO” E DELL’ADESIONE AL CPB

**I contribuenti debbono, comunque, determinare l'imponibile fiscale con le ordinarie regole fiscali previste dal TUIR, in quanto i modelli dichiarativi 2025 (redditi 2024) contengono il riporto nei quadri d'impresa e nel quadro F ISA del reddito imponibile determinato ordinariamente.** Per cui, occorre sempre elaborare le operazioni finali di chiusura all'interno del modulo Annuali (Rol, ammortamenti e manutenzioni fiscali, fondo svalutazione crediti), in modo da ottenere un reddito imponibile effettivo anche nel caso di adesione al CPB.

**Nota Bene:** in caso di adesione al CPB, nel prospetto della Riconciliazione civile/fiscale “classica”, sono, tuttavia, escluse le gestioni delle perdite fiscali pregresse (l'archivio è unico e risulta valorizzato nel Raccordo CPB) e delle eccedenze di ACE pregresse in quanto, nel silenzio della norma, abbiamo ritenuto opportuno non valorizzare il campo (di fatto, risulterebbe uno “spreco” di utilizzo di ACE in un esercizio in cui il contribuente ha aderito al CPB).

Riconciliazione civile/fiscale	
Risultato d'esercizio dopo imposte	500.000,00*
+ Variazioni Aumento Definitive	13.545,03
- Variazioni Diminuzione Definitive	45.567,93
+ Variazioni Aumento Temporanee	1.655,00
- Variazioni Diminuzione Temporanee	2.105,00
+ Reversal Aumento	1.695,00
- Reversal Diminuzione	112.111,09
<b>Totale variazioni</b>	<b>-142.888,99</b>
Redditi da partecipazione	0,00
<b>Totale</b>	<b>357.111,01</b>
<b>IMPOSTE CALCOLATE SU REDDITO CPB</b>	

Significato di alcuni simboli

- Importo perdita
- Redditi da partecipazione
  - Perdite esercizi precedenti
- Cooperative
- Agevolazioni cooperative
- Società di comodo
- Detrazioni d'imposta
  - Eccedenza ACE anni precedenti

Nel caso il contribuente voglia determinare le imposte di competenza con le ordinarie regole fiscali (in base alle regole TUIR), ma abbia anche aderito al CPB, può togliere il flag [Adesione al CPB] e poi riattivarlo in un secondo momento dopo aver calcolato le imposte. In questo modo, si ottiene la gestione completa del Raccordo civile/fiscale “classico” comprensivo di archivio Perdite fiscali pregresse ed Eccedenza di Ace pregressa.

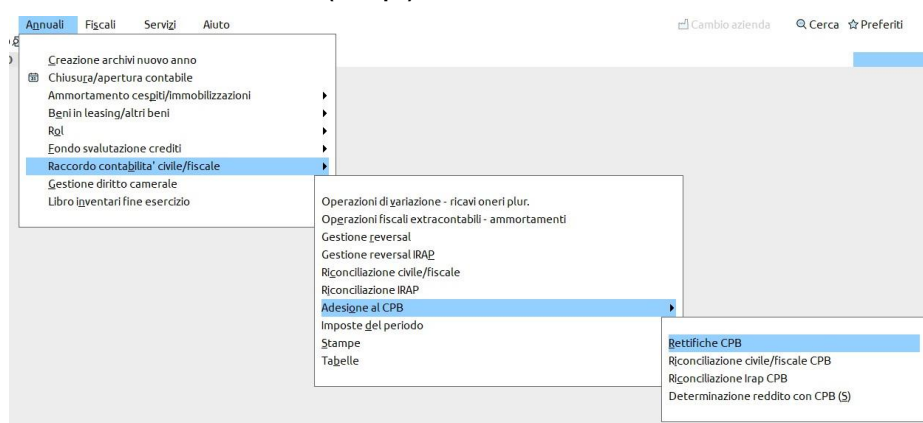
Questo può avvenire nel caso in cui occorra stimare il carico fiscale ante adesione al CPB (ad esempio, per un confronto fiscale tra i due regimi) oppure nel caso di cessazione o decadenza da CPB in corso d'anno (in questi ultimi due casi flaggare, invece, il campo Cessazione CPB).

## RACCORDO CIVILE/FISCALE - ADESIONE AL CPB (CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE)

Nel modulo Annuali – Raccordo civile/fiscale è attivo, dall'esercizio 2024, il nuovo menù dedicato alla determinazione del reddito imponibile concordato, rettificato dalle componenti individuate espressamente dall'art 16, comma 1, lettera a) e b) del Decreto CPB (Decreto legislativo n. 13 del 2024).

Il menù è visibile se e solo se risulta compilata la tabella presente nei Dati anagrafici dedicata al CPB ed è suddiviso in quattro sotto menù, denominati rispettivamente:

- a) Rettifiche CPB
- b) Riconciliazione civile/fiscale CPB
- c) Riconciliazione Irap CPB
- d) Determinazione reddito con CPB (stampa)



### a) Rettifiche CPB

Il funzionamento è analogo al menu Operazioni di variazione del Raccordo civile/fiscale con la differenza che vengono gestite esclusivamente le rettifiche in aumento e diminuzione DEFINITIVE dedicate ai redditi concordati CPB e Valore produzione netta Irap CPB; le variazioni fiscali rettificative sono esclusivamente quelle previste dal Decreto CPB vale a dire plusvalenze, art. 58, 86. 87 TUIR, sopravvenienze attive art. 88 TUIR, minusvalenze e sopravvenienze passive perdite su crediti di cui all'art. 101 TUIR. In automatico vengono ivi riportate quando si movimentano i conti che producono dette rettifiche.

È presente anche la stampa del brogliaccio.

È possibile inserire movimenti manualmente tramite apposito tasto **F4 - [Nuovo]**.

Le classi di variazione fiscale gestite sono le VAD (variazione in aumento definitive) e le VDD (variazione in diminuzione definitiva) proprio perché tendenzialmente le rettifiche da CPB ex art. 16 sono DEFINITIVE.

Prov	Conto e descrizione	Importo	Saldo	Variazione Ires	Importo Ires	Variazione IRAP	Importo IRAP	Descrizione
R	737.00011MINUSVALENZE ORDINARIE	500,00	Dare			Diminuzione Definitiva	500,00	
R	737.00011MINUSVALENZE ORDINARIE	500,00	Dare	Diminuzione Definitiva	500,00			
R	810.00021PLUSV.ORDINARIE-RATEIZZABILI	1.000,00	Avere			Aumento Definitivo	1.000,00	
R	810.00022PLUSV.ORDINARIE-NON RATEIZZABILI	300,00	Avere	Aumento Definitivo	300,00			
R	810.00022PLUSV.ORDINARIE-NON RATEIZZABILI	300,00	Avere			Aumento Definitivo	300,00	
R	810.00031SOPRAV.ORDIN-Art.88-Comma2-RATEIZZAB	200,00	Avere			Aumento Definitivo	200,00	
R	810.00042SOPRAV.ORDIN-Art.88-Co3,let.b-RATEIZ	100,00	Avere			Aumento Definitivo	100,00	

Esiste un'**eccezione che verte sulle rateazioni di plusvalenze ex art. 86 TUIR o sopravvenienze attive ex art. 88 TUIR**, le quali rientrano tra i componenti rettificabili ma nella misura che è fiscalmente rilevante nell'esercizio, per cui il programma le considera come rettifiche ma vengono **prelevate direttamente dal menu Gestione Reversal** e non figurano all'interno del menù Rettifiche CPB dove vengono archiviate SOLO le rettifiche (variazioni) DEFINITIVE.

**Esempio:** plusvalenza rateizzabile contabilizzata nel 2024 per € 100; rateazione in 5 anni per € 20 a partire dal 2024 fino al 2028.

La reversale in aumento del 2024 (RA) di € 20 viene considerata come rettifica in aumento direttamente nel menù Riconciliazione civile/fiscale CPB per determinare il reddito 2024 concordato. Di contro, lato Irap art. 5 D.Lgs. 446/1997 csd. "Irap da bilancio", tutto l'importo sarà considerato come rettifica in aumento definitiva (VAD) e quindi presente nel menù Rettifiche CPB.



Ai fini Irap art. 5/bis csd. "Irap fiscale" la plusvalenza risulta invece irrilevante perché non rientrante tra le componenti tassate per cui non sarà presente nemmeno come rettifica al valore della produzione netta concordata. Il medesimo esempio vale per le sopravvenienze attive rateizzabili ex art. 88 TUIR. La reversale viene prelevata dal menu Gestione reversal.

Nel caso di una plusvalenza contabilizzata in anni precedenti al 2024, il ragionamento è il medesimo e la reversale in aumento (RA), rilevante fiscalmente nel 2024, verrà ripresa direttamente nella Riconciliazione civile/fiscale CPB. Anch'essa viene prelevata dal menu Gestione reversal.

## b) Riconciliazione civile/fiscale CPB

Il menù si articola in tre parti:

Riconciliazione civile/fiscale CPB	
Applicazione imposta sostitutiva <input checked="" type="checkbox"/>	
Reddito 2023 rilevante ai fini CPB	60.000,00
Reddito concordato	85.000,00
Reddito concordato soggetto ad imposta sostitutiva	25.000,00
Aliquota per imposta sostitutiva (punteggio ISA: 6,00)	12,00
Imposta sostitutiva	3.000,00
Reddito concordato non soggetto ad imposta sostitutiva	60.000,00
<b>Variazione</b>	
<b>Importo</b>	
+Variazioni in aumento	100,00
- Variazioni in diminuzione	200,00
+ Reversal in aumento	620,00
Reddito rettificato	60.520,00
Perdite esercizi precedenti	50.000,00
Imponibile netto	10.520,00
IRES 24%	2.524,80
Imposte correnti Ires e imposta sostitutiva	5.524,80

Perdite esercizi precedenti  
 Importo perdita

Applica/Rimuovi imposta sostitutiva  
   

La prima parte è dedicata al riporto dei dati presenti nella tabella CPB in Anagrafica azienda con la facoltà di attivare la tassazione del reddito soggetto ad imposta sostitutiva, tramite il tasto apposito **F5 - [Applica/rimuovi imposta sostitutiva]**; questa viene calcolata sull'eccedenza positiva tra reddito concordato 2024 e reddito 2023 rettificato "normalizzato" (rettificato), l'aliquota dell'imposta sostitutiva da applicare dipende dal voto ISA ottenuto sul reddito 2023.

In caso di differenziale negativo, l'imposta sostitutiva non è applicabile. Si ricorda che la scelta se applicare o meno l'imposta sostitutiva è facoltà e non obbligo da parte del contribuente.

Le aliquote dell'imposta sostitutiva sono 10% se il soggetto ISA ha ottenuto un punteggio pari a superiore a 8, 12% se si è collocato tra 6 ed 8 e 15% se inferiore a 6.

Nel campo "reddito concordato non soggetto ad imposta sostitutiva" viene proposto il differenziale tra Reddito concordato 2024 ai fini CPB e Reddito concordato soggetto ad imposta sostitutiva. Il valore verrà poi riproposto nella terza parte insieme alla sommatoria delle rettifiche.

Nella seconda parte, denominata "**Variazione**", vengono riportate tutte le variazioni fiscali (rettifiche) presenti nel menù Rettifiche CPB e nell'archivio Gestione reversal del Raccordo civile/fiscale. Nello specifico, le tre righe contengono:

- + Variazioni in aumento, che contempla tutte le VAD rilevate nel menù Rettifiche CPB, tipicamente plusvalenze e sopravvenienze attive, dividendi da soggetti Ires;
- - Variazioni in diminuzione, che contempla tutte le VDD rilevate nel menù Rettifiche CPB, tipicamente minusvalenze e sopravvenienze passive, perdite su crediti;
- + Reversal in aumento, che contempla le RA che scaturiscono da Gestione reversal legate ai conti di ricavo rateizzabili ai fini fiscali e rilevanti nell'esercizio 2024 ovvero plusvalenza rateizzabili, sopravvenienze attive rateizzabili.

Nella terza parte viene riportato il **reddito concordato soggetto a tassazione ordinaria**, a prescindere che sia stata attivata o meno la facoltà di tassare parte del reddito ad imposta sostitutiva.

Il **Reddito rettificato** rappresenta la sommatoria dei campi precedenti Reddito concordato non soggetto a imposta sostitutiva e delle Variazioni (rettifiche).

In caso di Reddito rettificato negativo (<0), se contestualmente è attiva la gestione imposte differite nei Parametri contabili, è data la possibilità di accantonare imposte anticipate su detta perdita fiscale (tramite il pulsante "Importo perdita").

**NOTA BENE:** La normativa non ha specificato eventuali preclusioni allo stanziamento di imposte anticipate sulla perdita fiscale concordata.

In "**Perdite esercizi precedenti**" viene riportato in automatico l'utilizzo delle perdite fiscali (limitate e/o piene) dell'azienda tenendo in considerazione il limite minimo di tassazione del CPB pari ad € 2.000 (art. 16 comma 4, Decreto CPB). **Si fa menzione del fatto che, da normativa, il limite minimo di tassazione di € 2.000 considera gli importi che scaturiscono sia dal Reddito concordato soggetto ad imposta sostitutiva che dall'imponibile netto.**

**Nota Bene:** le perdite fiscali pregresse sono inserite nell'archivio perdite esercizi precedenti e tale archivio è alternativo a quelle presente nella Riconciliazione civile/fiscale. Va da sé che in caso di adesione al CPB, dette perdite saranno disponibili ed eventualmente utilizzabili SOLO nel Raccordo CPB e non anche in quello classico che, di fatto, risulterà spento e non utilizzabile.

L'**Imponibile netto** è il differenziale delle due righe precedenti, mentre **IRES 24%** è l'aliquota applicata al campo precedente, qualora positivo e se l'azienda opera come società di capitali.

**Imposte correnti Ires e imposta sostitutiva** è la somma dell'IRES 24% sul reddito concordato e dell'eventuale imposta sostitutiva:

Riconciliazione civile/fiscale CPB	
Applicazione imposta sostitutiva	<input checked="" type="checkbox"/>
Reddito 2023 rilevante ai fini CPB	40.000,00
Reddito concordato	50.000,00
Reddito concordato soggetto ad imposta sostitutiva	10.000,00
Aliquota per imposta sostitutiva (punteggio ISA: 5,00)	15,00
Imposta sostitutiva	1.500,00
Reddito concordato non soggetto ad imposta sostitutiva	40.000,00
<b>Variazione</b>	
<b>+Variazioni in aumento</b>	<b>300,00</b>
- Variazioni in diminuzione	500,00
+ Reversal in aumento	260,00
Reddito rettificato	40.060,00
Perdite esercizi precedenti	0,00
Imponibile netto	40.060,00
IRES 24%	9.614,40
Imposte correnti Ires e imposta sostitutiva	11.114,40

Variazione	Importo
+Variazioni in aumento	300,00
- Variazioni in diminuzione	500,00
+ Reversal in aumento	260,00

### c) Riconciliazione Irap CPB

(menù NON ATTIVO per le persone fisiche, in quanto esenti Irap)

Riconciliazione Irap CPB			
Valore della produzione concordato	25.000,00	<input type="checkbox"/>	Aliquota Irap azie.anno corr.
<b>Variazione</b>		<b>Importo</b>	
+Variazioni in aumento	0,00	<input type="checkbox"/>	Ripartizione aliquote
-Variazioni in diminuzione	0,00		
Valore della produzione rettificato	25.000,00		
Imposta corrente aliquota IRAP 3,90%	975,00		
		<input type="button" value="Ulteriore dettaglio"/>	<input type="button" value="Chiudi"/>

Il menù gestisce il calcolo del Valore della produzione netta Irap concordata, di seguito i campi:

- Valore della produzione concordato: viene riportato il valore inserito nella tabella CPB presente nell'Anagrafica azienda;
- + Variazioni in aumento: contempla tutte le VAD rilevate nel menù Rettifiche CPB, tipicamente plusvalenze e sopravvenienze attive;
- - Variazioni in diminuzione: contempla tutte le VDD rilevate nel menù Rettifiche CPB, tipicamente minusvalenze e sopravvenienze passive.

**Nota Bene:** ai fini Irap art. 5 D.Lgs. n. 446/1997 (csd. "Irap da bilancio"), non compaiono le reversali in aumento delle plusvalenze e sopravvenienze attive rateizzabili (RA), in quanto rilevanti per tutto l'importo contabilizzato mentre ai fini Irap art. 5/bis D.Lgs. n. 446/1997 (csd. "Irap fiscale"), non rilevano perché componenti escluse dalla base imponibile Irap (la voce A5 di conto economico non rileva).

- Valore della produzione rettificato: somma algebrica delle tre voci precedenti;
- Imposta corrente aliquota Irap (%): imposta che si ottiene moltiplicando il campo precedente per l'aliquota Irap dell'azienda.

È, altresì, presente il pulsante "Aliquota Irap azienda anno corrente", come nella Riconciliazione Irap, tramite il quale l'utente può modificare l'aliquota regionale ed anche il tasto "Ripartizione aliquote" per l'imputazione su più regioni nel caso l'azienda operi territorialmente in due o più regioni. Gli stessi pulsanti sono disabilitati nella riconciliazione Irap classica.

Non sono presenti invece le deduzioni IS in quanto non contemplate dalla normativa sul CPB.

## d) Stampe determinazione reddito con CPB

Il menù riporta la stampa della Riconciliazione civile/fiscale CPB e Riconciliazione Irap CPB in modalità grafica, formato PDF/Word/Excel.

Sezione IRES/IRPEF:

REDDITO IMPONIBILE CON ADESIONE AL CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE

Pagina:

Azienda: ABC ALFASPA

Data di stampa: 01/01/2024

Modulo: -IMPCPB

### SEZIONE IRES/IRPEF

Codice conto	Descrizione conto	Descrizione aggiuntiva	Importo
Reddito concordato non soggetto ad imposta sostitutiva			85,000,00
Variazioni in aumento			100,00
825.00001	PLUSVALENZESTRAORDINARIE		100,00
Variazioni in diminuzione			200,00
748.00002	ALTREMINUSV.STRAORDINARIE		200,00
Reversal In aumento			2.600,00
810.00021	PLUSV.ORDINARIE-RATEIZZABILI		200,00
810.00021	PLUSV.ORDINARIE-RATEIZZABILI	PLUSVALENZEIMPONIBILI IN 5 ANNI	200,00
810.00021	PLUSV.ORDINARIE-RATEIZZABILI	PLUSVALENZEIMPONIBILI IN 5 ANNI	100,00
810.00031	SOPRAV.ORDIN-Art.88-Comma2-RATEIZZAB	SOPRAWENIENZEIMPONIBILI IN 5 ANNI	1.000,00
810.00021	PLUSV.ORDINARIE-RATEIZZABILI		800,00
810.00021	PLUSV.ORDINARIE-RATEIZZABILI	PLUSVALENZEIMPONIBILI IN 5 ANNI	180,00
810.00042	SOPRAV.ORDIN-Art.88-Co3.let.b-RATEIZ	SOPRAW. IMPONIBILI IN 5 ANNI	120,00
Reddito rettificato			87.500,00
Perdite esercizi precedenti			15.000,00
Imponibile netto			72.500,00
IRES 24%			17.400,00
Imposte correnti IRES e Imposta sostitutiva			17.400,00

Legenda

#: in Iativi alle imposte IRESnon vanno considerati

Sezione IRAP:

### SEZIONE IRAP

Codice conto	Descrizione conto	Descrizione aggiuntiva	Importo
Valore della produzione concordato			50.000,00
Variazioni in aumento			6.200,00
810.00021	PLUSV.ORDINARIE-RATEIZZABILI		500,00
810.00031	SOPRAV.ORDIN-Art.88-Comma2-RATEIZZAB		5.000,00
810.00042	SOPRAV.ORDIN-Art.88-Co3.let.b-RATEIZ		600,00
825.00001	PLUSVALENZESTRAORDINARIE		100,00
Variazioni in diminuzione			200,00
748.00002	ALTRE MINUSV.STRAORDINARIE		200,00
Valore della produzione rettificato			56.000,00
Imposta corrente aliquota IRAP (#)			2.184,00

legenda

# Importo derivante da ripartizione aliquote per regione

.. Nel caso di opzione per la trasparenza fiscale i valori relativi alle imposte IRESnon vanno considerati

### Imposte del periodo

Dalla funzione “Annuali – Raccordo civile/fiscale – Imposte del periodo”, avviene la contabilizzazione delle imposte anticipate/differite e correnti; queste ultime, in caso di adesione al CPB, calcolate sugli imponibili appena descritti. In caso di trasparenza fiscale, avverrà la contabilizzazione della sola Irap mentre nelle aziende minori diverse dalle società di capitali, come avviene nel Raccordo civile/fiscale classico, il programma calcola solamente l'imponibile soggetto a reddito d'impresa senza quantificare l'IRPEF.

Tra le imposte contabilizzate risulteranno anche le eventuali imposte anticipate/differite che scaturiscono dalla ordinaria gestione reddituale del Raccordo civile/fiscale “classico” in quanto, in caso di adesione al CPB, non risultano attualmente preclusioni al loro stanziamento o riassorbimento.

### Funzioni non gestite all'interno del Raccordo CPB

Tali funzioni non sono gestite rispetto al Raccordo civile/fiscale “classico”; si ricorda che la loro gestione deve essere eseguita come di consueto e sui valori contabili effettivi:

- Rol;
- ACE;
- Fondo svalutazione crediti;
- Variazioni fiscali diverse da quelle espressamente elencate ex art. 16 Decreto CPB;
- Deduzioni quadro IS (IRAP).

### Raccordo CPB nelle imprese minori (ditte individuali e società di persone)

Anche per le aziende di tipo Impresa diverse dalle società di capitali (ditte individuali, società di persone) è gestibile il Raccordo CPB. Esso evidenzia il reddito imponibile netto senza conteggiare l'IRPEF (come già avviene nel Raccordo civile/fiscale “classico”) mentre per le ditte individuali non è presente la riconciliazione Irap in quanto esenti. Si ricorda, infine, che non è attivo il Raccordo CPB per i forfettari e per i professionisti. Esempio di come appare il menù Riconciliazione civile/fiscale CPB in una ditta individuale:

The screenshot shows the software interface for 'Riconciliazione civile/fiscale CPB'. The top part displays a menu with options like 'Operazioni di variazione - ricavi oneri plur.', 'Operazioni fiscali extracontabili - ammortamenti', 'Gestione reversal', 'Riconciliazione civile/fiscale', 'Adesione al CPB', 'Imposte del periodo', 'Stampe', and 'Tabelle'. The 'Adesione al CPB' option is selected, leading to a sub-menu with 'Rettifiche CPB', 'Riconciliazione civile/fiscale CPB', and 'Stampe CPB'. Below this, a detailed table titled 'Riconciliazione civile/fiscale CPB' is shown, detailing the calculation of the net taxable amount (Imponibile netto).

Riconciliazione civile/fiscale CPB	
Applicazione imposta sostitutiva <input checked="" type="checkbox"/>	
Reddito 2023 rilevante ai fini CPB	50.000,00
Reddito concordato	60.000,00
Reddito concordato soggetto ad imposta sostitutiva	10.000,00
Aliquota per imposta sostitutiva (punteggio ISA: 6,00)	12,00
Imposta sostitutiva	1.200,00
Reddito concordato non soggetto ad imposta sostitutiva	50.000,00
<b>Variazione</b>	<b>Importo</b>
+Variazioni in aumento	0,00
- Variazioni in diminuzione	100,00
+ Reversal in aumento	0,00
Reddito rettificato	49.900,00
Perdite esercizi precedenti	0,00
<b>Imponibile netto</b>	<b>49.900,00</b>

At the bottom of the table, there are buttons for 'Applica/Rimuovi imposta sostitutiva', 'Ulteriore dettaglio', and 'Chiudi'.

### ADP - Tabella calcolo imposte da adesione al CPB nei modelli Nota Integrativa

Il calcolo imposte IRES ed IRAP viene riportato anche nel modello di Nota integrativa all'interno del modulo ADP Bilancio & Budget: occorre attivare una nuova apposita domanda del questionario. In questo caso, viene gestita in automatico la tabella della riconciliazione dell'onere fiscale teorico Ires e Irap sulle imposte concordate.

## Raccordo civile/fiscale – Nuove tipologie di variazione manuali

Sono state create due nuove tipologie di variazione manuali, la **nr. 52 denominata “Maxi deduzione personale 20%”** e la **nr. 53 denominata “Maxi deduzione personale 30% svantaggiati”**. Le due tipologie sono associate con classe di variazione VDD (variazione in diminuzione definitiva) e servono per gestire la deduzione extra contabile introdotta dal D.L.ivo n. 216/2023 all'art. 4 per il periodo d'imposta 2024; si ravvisa, inoltre, che la Finanziaria 2025 (Legge n. 207/2024) ha prorogato l'agevolazione anche per i periodi d'imposta 2025, 2026 e 2027. L'agevolazione riguarda tutte le tipologie di imprese ed i lavoratori autonomi.

L'utilizzo delle due tipologie di variazione è manuale, dovrà quindi essere l'utente ad eseguire i calcoli della deduzione spettante o attivarsi tramite il proprio consulente del lavoro per i relativi conteggi.

Le due deduzioni sul costo del personale non rilevano ai fini del reddito imponibile relativamente al Concordato preventivo biennale dell'esercizio.

L'incremento occupazionale sussiste se il numero di dipendenti a tempo indeterminato al 31.12.2024 (termine del periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31.12.2023) è superiore al numero di dipendenti a tempo indeterminato mediamente occupati nel 2023 (periodo d'imposta precedente) e rileva se al 31.12.2024 (termine del periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31.12.2023), il numero di dipendenti, anche a tempo determinato, è superiore al numero degli stessi dipendenti mediamente occupati nel 2023 (periodo d'imposta in corso al 31.12.2023), ossia se si è verificato il c.d. "incremento occupazionale complessivo".

### DETERMINAZIONE DELLA MAGGIORAZIONE

In presenza di un incremento occupazionale, il costo rilevante sul quale applicare la maggiorazione del 20% è individuato nel minor importo tra:

- il costo effettivo contabile riferito ai nuovi assunti a tempo indeterminato risultante alla voce B.9) di Conto economico;
- l'incremento del costo complessivo contabile del personale risultante alla voce B.9) di Conto economico rispetto a quello relativo al 2023 (esercizio in corso al 31.12.2023).

### NUOVI ASSUNTI RIENTRANTI IN CATEGORIE MERITEVOLI DI MAGGIOR TUTELA

Il costo da considerare per determinare l'agevolazione è incrementato di un ulteriore 10% per i soggetti appartenenti alle specifiche categorie di lavoratori meritevoli di maggior tutela di cui all'Allegato 1, D.Lgs. n. 216/2013. Di fatto la maggiorazione è complessivamente pari al 30%.

***Nota Bene:** in presenza sia di lavoratori "ordinari", per i quali spetta la maggiorazione del 20%, sia di lavoratori "meritevoli di tutela", per i quali spetta l'ulteriore maggiorazione del 10%, se l'incremento del costo complessivo del personale dipendente risulta inferiore al costo riferibile al personale di nuova assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, dovendo considerare il costo complessivo, ai fini della maggiorazione lo stesso va ripartito tra le due categorie di lavoratori in proporzione al costo del personale di nuova assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di ciascuna di esse.*

### EFFETTI SUL CALCOLO DEL ROL

Come evidenziato nella Relazione illustrativa la deduzione maggiorata incide, riducendolo, sul ROL ai fini della deducibilità degli interessi passivi ex art. 96, TUIR.

A tal proposito, tra i costi della produzione macro classe B) del ROL, gli importi delle due deduzioni si sommano al costo della produzione di periodo.

### **DETERMINAZIONE ACCONTI**

In base a quanto stabilito dall'art. 4, comma 7, D.Lgs. n. 216/2023 per la determinazione:

- dell'acconto delle imposte sui redditi 2024 non doveva tenersi conto della maxi deduzione del costo del personale;
- dell'acconto delle imposte sui redditi 2025 in caso di utilizzo del metodo storico si assume, quale imposta del periodo precedente, quella che si sarebbe determinata in assenza della maxi deduzione.

In merito alla proroga dell'agevolazione per il 2025, 2026 e 2027 prevista dalla Finanziaria 2025, nella Circolare n. 1/E del 20/01/2025 l'Agenzia, dopo aver precisato che l'agevolazione va calcolata "su base «mobile»", determinando l'incremento occupazionale in ciascun periodo d'imposta agevolato rispetto al corrispondente periodo d'imposta precedente (ad esempio, ai fini dell'agevolazione spettante per il 2025 va verificato che i dipendenti a tempo indeterminato al 31.12.2025 siano superiori ai dipendenti a tempo indeterminato mediamente occupati nel 2024) evidenzia che, ai fini del calcolo:

- dell'acconto 2026, 2027 e 2028, in caso di utilizzo del metodo storico, va considerata l'imposta dell'anno precedente (rispettivamente 2025, 2026 e 2027) senza tenere conto della maxi deduzione;
- dell'acconto 2025, 2026 e 2027, in caso di utilizzo del metodo previsionale, non va considerata la disposizione di proroga della maxi deduzione.

### **STAMPA DEL BILANCIO FISCALE**

Le due deduzioni, qualora movimentate, vengono riportate in calce alla stampa del bilancio fiscale.

## Aggiornamento modelli Nota Integrativa, Relazioni e Verbali

Di seguito si riporta l'elenco di tutti i modelli di Nota integrativa, Relazioni e Verbali aggiornati e il dettaglio delle modifiche apportate su ciascun modello:

<i>Tipo modello</i>	<i>Denominazione modello</i>	<i>Versione rilasciata</i>	<i>Tipo di ente compatibile</i>	<i>Tipo di bilancio compatibile</i>
NOTA INTEGRATIVA	MOD. NOTA INTEGRATIVA XBRL (DIRETTIVA 2013/34/UE)	5.9	Società di capitali; ETS commerciali	Bilancio UE ORDINARIO o ABBREVIATO
NOTA INTEGRATIVA	INFO. IN CALCE A STATO PATRIMONIALE (MICRO IMPRESE)	5.1	Società di capitali; ETS commerciali	Bilancio UE MICRO
NOTA INTEGRATIVA	MOD. NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA	1.7	Società di capitali; ETS commerciali	Bilancio CONSOLIDATO
NOTA INTEGRATIVA	MOD. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO FINALE LIQUIDAZIONE	1.1	Società di capitali; ETS commerciali	Bilancio UE ORDINARIO o ABBREVIATO
RELAZIONE	MOD. RELAZIONE SULLA GESTIONE (DIR. 2013/34/UE)	2.1	Società di capitali; ETS commerciali	Bilancio UE ORDINARIO o ABBREVIATO
VERBALE	MOD. VERBALE ASSEMBLEA SOCI SRL (DIR. 2013/34/UE)	2.0	Società di capitali	Bilancio UE ORDINARIO o ABBREVIATO o MICRO
VERBALE	MOD. VERBALE AZIONISTI SPA (DIR. 2013/34/UE)	1.7	Società di capitali	Bilancio UE ORDINARIO o ABBREVIATO o MICRO
VERBALE	MOD. VERBALE ASSEMBLEA DESERTA (DIR. 2013/34/UE)	1.6	Società di capitali	Bilancio UE ORDINARIO o ABBREVIATO o MICRO



## MODELLI DI TIPO NOTA INTEGRATIVA

### MOD. NOTA INTEGRATIVA XBRL (DIRETTIVA 2013/34/UE) – versione 5.9

- Nel paragrafo questionario (1.18.35) è stato aggiunto il riferimento della norma che ha prorogato la deroga alla valutazione dei titoli iscritti nell'Attivo circolante anche per i bilanci dell'esercizio 2024 (D.M. 23/09/2024);
- Modificato il paragrafo questionario (1.18.53) relativo ai criteri di valutazione dei ricavi imputati a Conto economico in base a quanto previsto dal nuovo principio contabile OIC 34 in vigore a partire dai bilanci dell'esercizio 2024;
- Aggiunto nuovo paragrafo di tipo questionario (41.1.1) di introduzione alle imposte sul reddito dell'esercizio iscritte a Conto economico in cui indicare le modalità di calcolo delle imposte in base all'adesione o meno al Concordato Preventivo Biennale (CPB). La risposta predefinita è impostata a NO (non adesione);
- Aggiunto nuovo paragrafo (41.1.19) con la tabella relativa alla Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES) nel caso di adesione al Concordato Preventivo Biennale che si abilita nel caso di risposta SI alla domanda del nuovo paragrafo 41.1.1 (la tabella è alternativa a quella del paragrafo 41.1.15 che si abilita invece nel caso di risposta NO);
- Aggiunto nuovo paragrafo (41.1.20) con la tabella relativa alla Determinazione imponibile IRAP nel caso di adesione al Concordato Preventivo Biennale che si abilita nel caso di risposta SI alla domanda del nuovo paragrafo 41.1.1 (la tabella è alternativa a quella del paragrafo 41.1.17 che si abilita invece nel caso di risposta NO).

### INFO. IN CALCE A STATO PATRIMONIALE (MICRO IMPRESE) – versione 5.1

- Modificata la premessa iniziale (paragrafi 1.1 e 1.2) relativamente al riferimento sul mancato superamento dei limiti dimensionali previsti dall'art. 2435-ter del Codice civile, così come rimodulati dal D.Lgs. n. 125/2024 (Totale attivo: euro 220.000; Ricavi di vendita: euro 440.000);
- Aggiunto nuovo paragrafo di tipo questionario (13.1.1), senza risposta predefinita, nel capitolo "Ulteriori dati sulle Altre informazioni al Bilancio Micro", per inserire facoltativamente un commento sulla modalità di determinazione delle imposte correnti sul reddito dell'esercizio iscritte a Conto economico in base all'adesione o meno al Concordato Preventivo Biennale (CPB).

### MOD. NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA – versione 1.7

- Modificato il paragrafo (31.1.1) relativo ai criteri di valutazione dei ricavi imputati a Conto economico in base a quanto previsto dal nuovo principio contabile OIC 34 in vigore a partire dai bilanci dell'esercizio 2024.

### MOD. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE – versione 1.1

- Aggiunto paragrafo in ultima posizione (43.1.7) per dichiarazione conformità del soggetto firmatario ai fini del deposito presso il Registro Imprese. Non essendo previsto il formato XBRL per il bilancio finale di liquidazione, si ricorda che la dichiarazione di conformità da includere in questo particolare documento deve essere selezionata al pari dei documenti di tipo Relazione, quindi dal menu **Bilancio UE – Dichiarazioni conformità – Allegati (Verbalì e relazioni)**.

## **MODELLI DI TIPO RELAZIONE**

### **MOD. RELAZIONE SULLA GESTIONE (DIR. 2013/34/UE) – versione 2.1**

- Revisionato paragrafo questionario (2.1.14) per la deroga alla valutazione dei titoli iscritti nell'Attivo circolante prorogata anche per i bilanci dell'esercizio 2024 (D.M. 23/09/2024).

## **MODELLI DI TIPO VERBALE**

### **MOD. VERBALE ASSEMBLEA SOCI SRL (DIR. 2013/34/UE) – versione 2.0**

- Aggiunto nuovo ordine del giorno e relativa delibera (in ultima posizione prima dell'o.d.g. generico "varie ed eventuali") per valutazione adesione al Concordato Preventivo Biennale (CPB).

### **MOD. VERBALE AZIONISTI SPA (DIR. 2013/34/UE) – versione 1.7**

- Aggiunto nuovo ordine del giorno e relativa delibera (in ultima posizione prima dell'o.d.g. generico "varie ed eventuali") per valutazione adesione al Concordato Preventivo Biennale (CPB).

### **MOD. VERBALE ASSEMBLEA DESERTA (DIR. 2013/34/UE) – versione 1.6**

- Aggiunto nuovo ordine del giorno (in ultima posizione prima dell'o.d.g. generico "varie ed eventuali") per valutazione adesione al Concordato Preventivo Biennale (CPB).

## Data versamento telematico delega F24

In fase di generazione dei flussi telematici F24 viene data la possibilità di includere e addebitare, in un unico invio, deleghe F24 con stesso mese di riferimento, ma con data di versamento differente (Sol. 42554). Nella videata di selezione del periodo deleghe da trattare è stato predisposto un nuovo parametro "Data di versamento uguale a riferimenti delega", che si affianca in modo alternativo al preesistente parametro "Data di versamento":

Se si imposta una data di versamento fissa, il comportamento del programma è lo stesso di prima; tutte le deleghe selezionate per il mese in esame sono addebitate nella data indicata a prescindere dal codice delega. Se invece si imposta il nuovo parametro 'Data di versamento uguale a riferimenti delega', tutte le deleghe selezionate per il mese in esame sono addebitate nella data corrispondente al codice delega.

*Esempio:* per il mese 02/2025 sono rilevate due deleghe, una con riferimento 17/02/2025 e l'altra con riferimento 20/02/2025. Impostando il nuovo parametro, la data di addebito sarà 17/02/2025 per la prima delega e 20/02/2025 per la seconda delega.

L'impostazione dei due parametri è alternativa e viene proposta anche in fase di rigenerazione della fornitura. L'opzione è inoltre stata prevista in tutti i menu di generazione telematico F24, Entratel e CBI.

## Anteprima registrazione in Import fatture XML ricevute

Il messaggio “Confermi contabilizzazione documento” è stato sostituito con l’anteprima dell’operazione contabile che verrà generata in primanota.

Nell’esempio una registrazione in doppio protocollo, con iva indetraibile e parte del costo escluso dal reverse:

Anteprima registrazione contabile					
Conto	Descrizione conto	Importo	Aliquota	Imponibile	Imposta
601.00016	FRATELLI PICCIRILLO SRL	394,00 A			
702.00001	MATERIE PRIME C/ACQUISTI	183,00 D	-22	150,00	33,00
702.00001	MATERIE PRIME C/ACQUISTI	244,00 D	-22	200,00	44,00
212.00001	IVA SU ACQUISTI	0,00 D			
415.00012	IVA SU VENDITE	33,00 A			

Contabilizza     Chiudi

## Esclusione esenzione IRPEF sportivi occasionali a partire da gennaio 2025

Le registrazioni contabili inserite nell’anno 2025 relative a percipienti classificati come “Sportivi occasionali” calcoleranno l’imposta IRPEF già dal primo euro percepito. Rimane invariata l’applicazione del contributo previdenziale Inps per gli importi percepiti superiori ai 5.000 euro (Sol. 77282).

Si rammenta inoltre che per le registrazioni inserite dal 31/07/24 al 31/12/2024 è stato inserito un controllo bloccante che ne verifica la coerenza con quanto indicato nel leggimi della versione 2025A, ed in particolare al paragrafo “Certificazione unica – Sportivi occasionali”.

## Stampa schede contabili con modulistica grafica da azienda STD

A partire da questa versione il programma consente di effettuare la stampa multiaziendale delle schede contabili, da azienda STD, utilizzando le stampe grafiche (Sol. 76729).

Da azienda STD non è disponibile la funzione di Stampa interattiva [Shift+F6], che è disponibile solo da singola azienda.

## BOT Download Massivi

Con la v.1.5.2 del BOT è disponibile la nuova interfaccia utente, che presenta le seguenti novità:

- Rifacimento della selezione fatture con un nuovo campo di ricerca “Tipologie di fatture richieste”. L’ultima scelta verrà riproposta automaticamente negli avvii successivi.

- Rifacimento del campo “Modalità scarico”, con scelta tra “Solo non scaricate” (valore predefinito) oppure “Tutte”.
- Nuovo campo “Operatività fatture a disposizione”. Si attiva quando nel campo “Tipologie di fatture richieste” è presente il tipo FD e consente la scelta tra “solo Notifica” (la presenza di fatture a disposizione viene solo notificata) e “Scarica come fatture ricevute” (la presenza di fatture a disposizione viene finalizzata con lo scarico sotto forma di fatture ricevute). L’ultima scelta verrà riproposta automaticamente negli avvii successivi.
- Rifacimento della selezione corrispettivi con il nuovo campo di ricerca “Tipologie di corrispettivi richiesti” per la selezione delle tipologie di documenti che si desidera richiedere.

È stato introdotto inoltre il nuovo pulsante “[F4] - Collegamento AdE Fatture e Corrispettivi”, che consente l’accesso diretto e integrato alla pagina web ministeriale, così da agevolare la presa visione delle fatture a disposizione, oppure di verificare quelle rifiutate, o semplicemente per qualunque esigenza.

### CASI PRATICI DI OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE FATTURE MESSE A DISPOSIZIONE

1. Campo “Operatività fatture a disposizione” impostato a “solo Notifica”, il riepilogo sarà:

Per visualizzarle ed eventualmente prenderne visione, utilizzare il pulsante presente sulla destra “[F4] Collegamento AdE Fatture e Corrispettivi”, cosicché al successivo scarico verranno trattate come fatture ricevute. Oppure operare successivamente col parametro “Scarica come fatture ricevute”.

Nella “Cronologia ricerche Fatture” il numero viene affiancato a un asterisco per specificare la scelta della “sola Notifica”.

2. Campo "Operatività fatture a disposizione" impostato a "Scarica come fatture ricevute", il riepilogo sarà:

**Risultato ricerca**

Data ricerca: 28/02/2025 10:45:45  
 Tipo fatture: FE, FR, FD  
 Da data: 15/01/2025  
 A data: 31/01/2025  
 Tipo scarico: Solo non scaricate  
 Fatture emesse: 3  
**Fatture ricevute: 85 di cui 3 trasformate dalle Fatture a Disposizione**  
 Fatture emesse trans.: 0  
 Fatture ricevute trans.: 0  
**Fatture a disposizione: 3 trasformate in Fatture Ricevute**

Esito elaborazione: ●  
 Scaricamento fatture avvenuto con successo

Collegamento AdE Fatture e Corrispettivi

Importa da Revisione Primanota Annulla

Avviene la presa visione automatica delle fatture a disposizione e vengono scaricate tra quelle ricevute. Nella "Cronologia ricerche Fatture" il numero non viene affiancato a un asterisco per specificare la scelta dello scarico e trasformazione in fattura ricevuta.

**Cronologia ricerche Fatture**

Cerca nell'elenco

Data ricerca	Tipo fatture	Da data	A data	Tipo scarico	FE	FR	FET	FRT	FD	Esito
28/02/2025 10:45	FE, FR, FD	15/01/2025	31/01/2025	Solo non scaricate	3	85	0	0	3	<span style="color: green;">●</span>

### CASO PRATICO DI OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE FATTURE RIFIUTE

Condizione che può presentarsi con l'emissione delle fatture verso la pubblica amministrazione. Se rilevata, non sarà scaricata e verrà data una specifica annotazione contenente gli estremi di riferimento.

**Dettaglio ricerca**

Data ricerca: 28/02/2025 14:42  
 Tipo fatture: FE, FR, FET, FRT, FD  
 Da data: 15/01/2025  
 A data: 31/01/2025  
 Tipo scarico: Solo non scaricate  
**Fatture emesse: 2\* una fattura è stata rifiutata**  
 Fatture ricevute: 82  
 Fatture emesse trans.: 0  
 Fatture ricevute trans.: 2  
 Fatture a disposizione: 0

Esito elaborazione: ●  
 Scaricamento fatture avvenuto con successo

**Dettaglio fatture emesse rifiutate**

Numero	Data emiss.	Id fattura
123	29/01/2025	1234567890

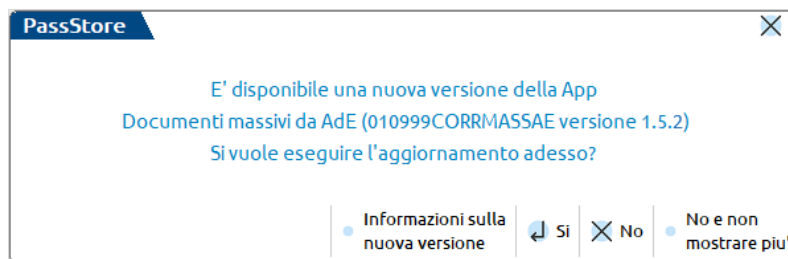
Stampa messaggi Continua

Dettaglio rifiutate Annulla

Nella "Cronologia ricerche Fatture" il numero viene affiancato a un asterisco per specificare la presenza di almeno un documento rifiutato.

Cronologia ricerche fatture										
Cerca nell'elenco <input type="text" value="Inserisci testo"/>										
Data ricerca	Tipo fatture	Da data	A data	Tipo scarico	FE	FR	FET	FRT	FD	Esito
28/02/2025 15:06	FE, FR, FET, FRT, FD	15/01/2025	31/01/2025	Solo non scaricate	2*	82	0	2	0	<span style="color: green;">●</span>

**NOTA BENE:** per il completo funzionamento delle suddette implementazioni è necessario aggiornare l'app Documenti Massivi da AdE alla v.1.5.2. Si ricorda che è possibile farlo accedendo al menu "Azienda > Installazione/aggiornamento App opzionali", evidenziandola nell'elenco e premendo il pulsante "[F8] - Installa/aggiorna App". Oppure rispondendo affermativamente al messaggio che appare in accesso al gestionale.





## Modulistica documenti: Gestione dati anche in trasformazione documento

Negli Automatismi dei moduli di stampa di magazzino, dove è possibile inserire Causale, Serie, Magazzino, Magazzino a/da e Centro di Costo/ricavo, è stato implementato un nuovo campo, **Imposta dati in emissione/revisione documenti**, attraverso il quale è possibile scegliere se i dati sopra citati debbano essere riportati solo sul documento nuovo, impostazione di default, oppure nel documento nuovo e in trasformazione documento (Sol. 4331, 36869).

The 'Automatismi' window displays the following configuration:

- Numero causale movimento di magazzino: 2 Vendita
- Serie documento: 3
- Magazzino: 2 Bologna
- Magazzino a/da: (empty)
- Costi/ricavi: 2 Surgelati
- Imposta dati in emissione/revisione documenti: Documento nuovo e trasformazione

Buttons: Elenco, Ok, Annulla

**NOTA BENE:** con automatismo impostato in trasformazione documenti, trasformando movimenti, ad esempio BC in FT, la causale e il magazzino presenti nel documento di origine non vengono comunque modificati; in caso di trasformazione di preventivi o ordini in documenti superiori tutti i dati possono essere modificati dall'automatismo, come in caso di modifica manuale, senza avvisi o blocchi da parte del programma.

## Gestione e azzeramento spese trasporto

Implementata la possibilità di azzerare le spese di trasporto quando si raggiunge un determinato valore merce del documento (Sol. 53886).

Ad esempio: VALORE SPESE 10,00 da addebitare FINO A 50,00.

Se il valore merce documento è minore di 50,00 vengono addebitate 10,00 di spese trasporto; mentre se il valore merce documento è uguale o maggiore di 50,00 le spese trasporto vengono azzerate.

The first screenshot shows the 'Totali documento' window with the following 'Totali' section:

Merce	49,50
Spese	0,00
Spese trasporto	10,00
Spese banca	0,00
Spese bolli	0,00
Iva	13,09
Totale documento	72,59
Scon. Abbuono %	0,00
Abbuono	0,00
Imballi a rendere	0,00

The second screenshot shows the same window after a payment is made, with the 'Totali' section updated:

Merce	55,00
Spese	0,00
Spese trasporto	0,00
Spese banca	0,00
Spese bolli	0,00
Iva	12,10
Totale documento	67,10
Scon. Abbuono %	0,00
Abbuono	0,00
Imballi a rendere	0,00
Totale da pagare	67,10
Pagato	0,00
Abbuono	0,00
Residuo	67,10

Additional details in the second screenshot: 'Fuori fido attuale: 665.269,94' and 'Pagamento: 2 RIMESSA DIRETTA'.

Il valore di soglia può essere diverso per ogni cliente o contatto, pertanto sono state modificate le rispettive anagrafiche.

Per i Clienti, in “Condizioni e automatismi – Condizioni documenti di magazzino – Vettore/Dati di trasporto”, a fianco del valore delle spese di trasporto troviamo il nuovo campo “Fino a”:

Per i Contatti le medesime impostazioni sono disponibili in “Condizioni commerciali – Vettore/Dati di trasporto”.

**NOTA BENE:** se il campo “Fino a” viene lasciato vuoto le spese trasporto saranno calcolate come avveniva nelle versioni precedenti.

L’implementazione rispetta le impostazioni relative al “Fatturare a” previsto nei clienti (opzione “Tipo e valore spese di spedizione”):

Per i clienti, è possibile variare il dato in modo massivo utilizzando la funzione Servizi – Variazioni – Contabilità – Varia condizioni clienti/fornitori:

La gestione in Emissione/revisione documenti è automatica e la modifica del valore di soglia nel cliente comporta l'eventuale azzeramento delle spese trasporto.

Considerando ad esempio preventivi, ordini e bolle di consegna: Cliente con "Tipo spese spedizione Valore fisso", Valore 10,00 Fino a 00,00; Ordine Cliente con valore merce 50,00 e spese trasporto 10,00.

Nel cliente si modifica il valore di soglia impostando 50,00, richiamando il documento si ottiene in automatico l'azzeramento delle spese trasporto.

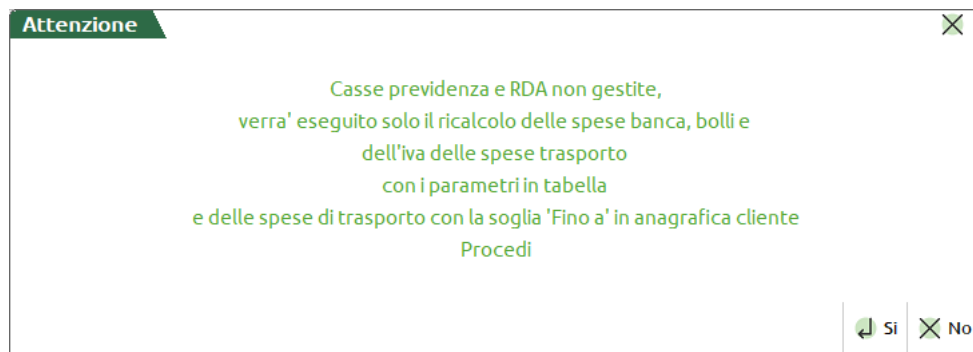
Relativamente ai documenti di trasporto, si deve rilevare che le spese trasporto si riferiscono ad ogni consegna. Dunque se ad esempio in due BC sono presenti delle spese, trasformandole in un'unica fattura saranno sommate le spese trasporto anche se il valore merce della fattura supera il valore di soglia. In pratica si fatturano due consegne.

Al contrario, se le BC vengono "unite" in un'unica BC e il valore merce della BC finale supera il valore di soglia, allora le spese trasporto vengono azzerate. Esempi:

- Cliente con Tipo spese spedizione Valore fisso, Valore 10,00 Fino a 50,00;
- BC1 con valore merce 40,00 e spese trasporto 10,00;
- BC2 con valore merce 40,00 e spese trasporto 10,00;
- BC1+BC2 trasformate in FT si ottiene spese trasporto 20,00.
- BC1+BC2 unite in unica BC si ottiene spese trasporto 00,00.

Per quanto riguarda i documenti di ultimo livello come ad esempio le fatture FT, il valore di soglia presente in anagrafica al momento della creazione del documento viene salvato nel documento stesso per evitare che eventuali modifiche in anagrafica causino un involontario ricalcolo delle spese trasporto. Ad ogni modo, se si desidera ricalcolare le spese di trasporto utilizzando il valore di soglia aggiornato in anagrafica, è disponibile il pulsante [Ctrl+F1] Rda/CassePrev/Spese. Possono verificarsi due casi:

**CASO 1:** se nel documento non sono presenti valori di "Cassa previdenza" o "Ritenuta d'acconto" viene visualizzato il messaggio:



Confermando il messaggio si otterrà la lettura del valore di soglia anagrafico che potrà eventualmente azzerare le spese trasporto. In questa condizione, salvando il documento sarà salvato anche l'attuale valore di soglia presente in anagrafica.

CASO 2: se nel documento sono presenti valori di “Cassa previdenza” o “Ritenuta d’acconto” viene aperta la finestra per gestire la variazione dei dati per il calcolo dei relativi importi:

Dettaglio casse previdenza e Rda	
Ritenuta d'acconto 23,00%	1,15
Cassa previdenza	0,00
Gestione separata Inps	0,00

Varia Rda/CassePrev
  Ricalcola Spese Trasporto/Banca/Bolli/Enasarco
  Ripristina dati da parametri

Premendo il pulsante [F5] Ricalcola Spese Trasporto/Banca/Bolli/Enasarco si ottiene il messaggio:

**Attenzione** ✕

Verra' effettuato il calcolo delle spese banca e bolli  
 dell'iva delle spese trasporto  
 con i parametri in tabella  
 e delle spese di trasporto con la soglia 'Fino a' in anagrafica cliente

Confermando il messaggio si otterrà la lettura del valore di soglia anagrafico che potrà eventualmente azzerare le spese trasporto. In questa condizione, salvando il documento sarà salvato anche l'attuale valore di soglia presente in anagrafica.

Per quanto riguarda Passbuilder, nei documenti di magazzino troviamo la variabile di dizionario “mmfin()” per il ciclo tabellare e la variabile di struttura “\_MMFINOA” per le istruzioni di lettura/scrittura documenti. \_MMFINOA vale solo per i documenti di ultimo livello (es. FT), quindi lettura e scrittura della variabile funzionano solo con quei documenti.

La logica ricalca quanto già esiste per le spese banca: la PUTMM di documenti nuovi imposta “FINO A” in base a quanto stabilito nell’anagrafica del cliente. Nella revisione il “FINO A” è modificabile con il valore indicato o con quello presente in anagrafica cliente se \_MMFINOA = - 1.

### Gestione degli Ulteriori dati nella funzione Visualizza documento

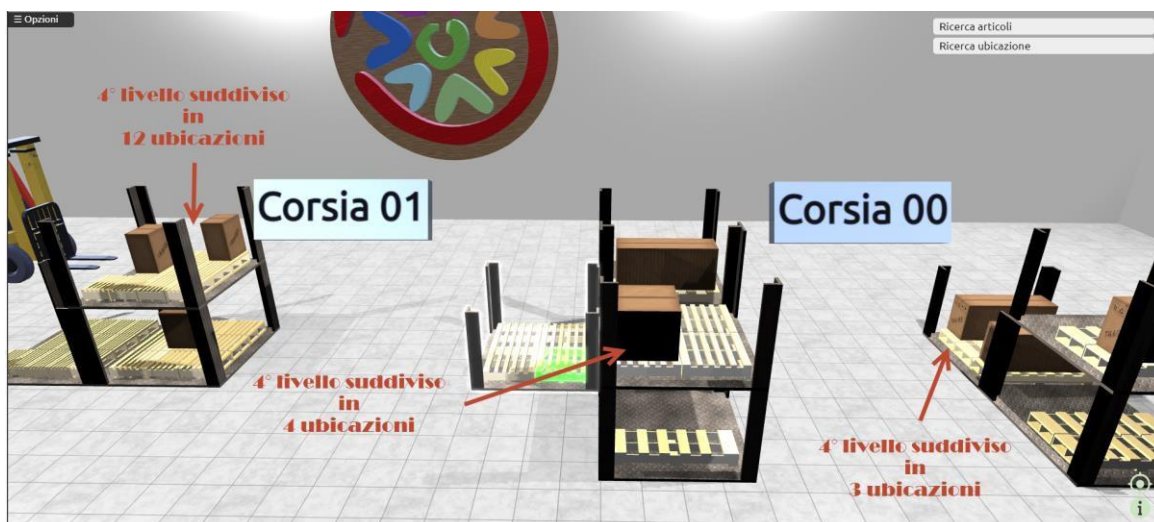
Portandosi nella finestra elenco “Visualizza documento” (F5) dopo aver selezionato un documento in emissione/revisione documenti, è stata aggiunta la possibilità di inserire ulteriori colonne oltre quelle previste di default, cliccando sull'icona a forma di ingranaggio in alto a destra e selezionando poi il tasto “Ulteriori dati” (F6).

### Gestione degli Ulteriori dati nella funzione Consegna ordini

Portandosi nella finestra elenco nel menu “Magazzino – Consegna ordini”, dopo aver selezionato un documento è possibile inserire ulteriori colonne oltre quelle previste di default, cliccando sull'icona a forma di ingranaggio in alto a destra e selezionando poi il tasto “Ulteriori dati” (F6).

### Magazzino 3D

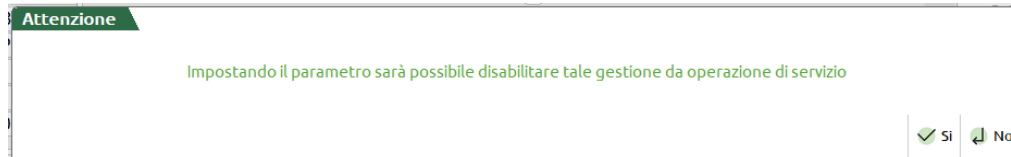
Aggiunta la possibilità di gestire anche 4 livelli, suddividendo ulteriormente gli scaffali:



## Avanzamento produzione parziale senza alterare le righe OC collegate

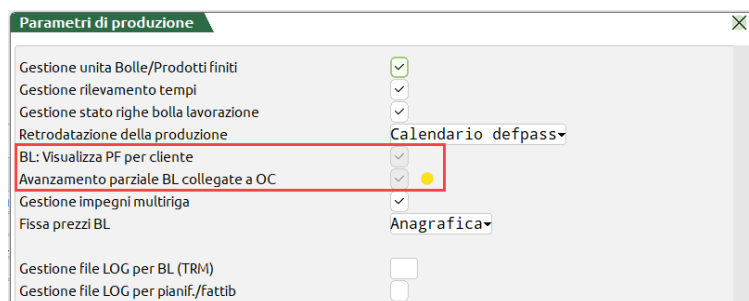
### PARAMETRI DI PRODUZIONE

Nei parametri di produzione è stata aggiunta l'opzione "Avanzamento parziale BL collegate a OC"; se acceso, viene attivata una nuova gestione per effettuare gli avanzamenti di produzione collegati ad ordini clienti in modo parziale senza dividere le righe nell'OC. Una volta attivato, viene dato il seguente messaggio:



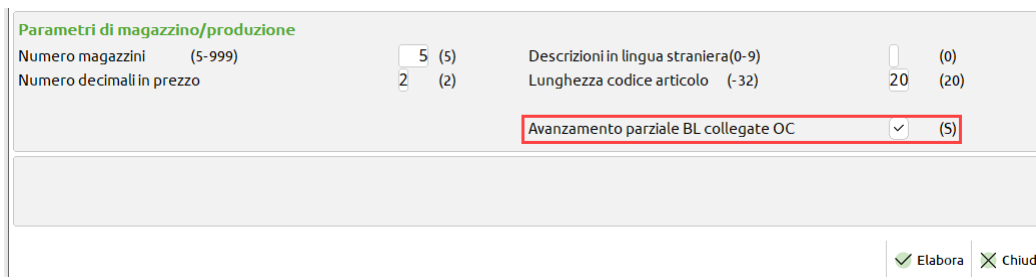
Una volta attivata la gestione, si potrà disattivare il parametro solo da "Servizi – Variazioni – Varia parametri aziendali".

Attivato il parametro verrà automaticamente acceso anche il parametro "BL: visualizza PF per cliente":

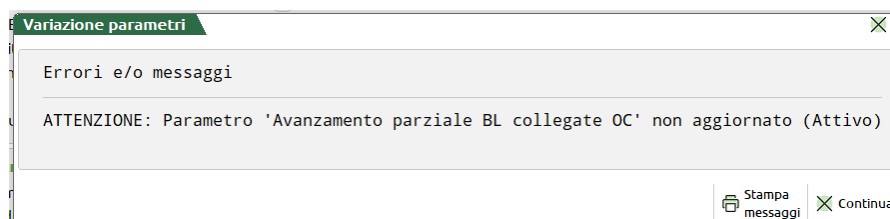


### SERVIZI

In "Servizi – Variazioni – Varia parametri aziendali" è possibile disabilitare il parametro "Avanzamento parziale BL collegate OC":



Se si disabilita la gestione, la procedura controllerà se esistono in bolla di lavoro righe avanzate parzialmente ancora da concludere a fase CL. Se esistono, non sarà possibile disattivare la gestione, la procedura darà il messaggio:



È necessario chiudere prima tutte le righe avanzate parzialmente aperte prima di poter disabilitare il parametro.

### BOLLA DI LAVORO

Attivato il parametro, per tutte le bolle di lavoro collegate ad ordine cliente sarà possibile eseguire degli avanzamenti parziali di produzione senza modificare e/o spezzare la quantità sull'ordine cliente collegato.

Di seguito un esempio: OC n. 3 di 100pz di BYBAMET50 collegato alla BL n. 3.0000

Avanziamo parzialmente la bolla di lavorazione a fase CL per 20pz di BYBAMET50. In BL avremo due righe distinte: 20 pz a fase CL e 80 pz in lavorazione. L'OC rimane in stato L "in lavorazione" per la quantità totale di 100pz; successivamente avanziamo la quantità restante sempre a fase CL.

La BL 3.0000 avrà le seguenti quantità:

- Rif.PF 1: 80pz a fase CL
- Rif.PF 2: 20pz a fase CL

Dettaglio: BYBAMET50 Profumo Byblos Ametista 50 ml													
Cliente	Numero	Data	Scad.Ordine	Scadenza	Pronti	Ordinati	IM	DL	ST	SL	Stato	Lavorati	Fase
Agap Spa Agap	3	03/03/2025		Urgente	80,00		CL	CL		CL	Completato	80,00	<input type="checkbox"/>
Agap Spa Agap	3	03/03/2025		Urgente	20,00		CL	CL		CL	Completato	20,00	<input checked="" type="checkbox"/>

L'OC corrispondente rimarrà con quantità originaria 100pz evadibile come l'immagine seguente:

Documento magazzino												
Ricerca	OC3										OC 3	
Documento	OC Ordine cliente		Cliente	501.00014 Agap Spa Agap								
Causale			Tipo	S #Sospeso								
Numero	3 Del 03/03/25#		Scadenza									
Magazzino	1 MAGAZZINO PRINCIPALE		Agente	Bologna BO								
Costi/ricavi			Note	=Cond								
0002 Codice e descrizione articolo						Um	Quantita'	Prezzo	Eur	Sconti	Importo	Iva
BYBAMET50 Profumo Byblos Ametista 50 ml						pz	100E		0,00		0,00	22

Eseguiti tutti i CL, l'ultimo di essi rende evadibile l'OC collegato; finché non sono stati eseguiti tutti i CL e il prodotto finito non è completato sull'ordine cliente, la quantità rimarrà "in lavorazione".

### DIVIDI RIGA OC

Riprendiamo l'esempio precedente: OC n. 3 di 100pz di BYBAMET50 collegato alla BL n.3.0000.

Avanziamo parzialmente a fase CL per 20pz la bolla di lavoro, la quantità restante rimane in lavorazione. Sulla BL avremo due righe separate, solo una riga sarà a fase CL, la restante in lavorazione.

L'OC rimane per 100pz in stato L.

I 20 prodotti finiti appena prodotti devono essere spediti; è possibile, con il tasto "Dividi riga OC", spezzare la riga anche sull'ordine cliente in modo tale di poter spedire la merce creando la BC per la quantità evadibile.

La BL 3.0000 avrà le seguenti quantità:

- Rif.PF 1: 80pz a fase 0, in lavorazione
- Rif.PF 2: 20pz a fase CL

Dettaglio: BYBAMET50 Profumo Byblos Ametista 50 ml													
Cliente	Numero	Data	Scad.Ordine	Scadenza	Pronti	Ordinati	IM	DL	ST	SL	Stato	Lavorati	Fase
Agap Spa Agap	3	03/03/2025		Urgente		80,00						80,00	<input type="checkbox"/>
Agap Spa Agap	3	03/03/2025		Urgente	20,00		CL	CL		CL	Completato	20,00	<input checked="" type="checkbox"/>

L'OC3 avrà le seguenti quantità:

- Riga 1: 20pz in stato E - evadibile
- Riga 2: 80pz in stato L – in lavorazione

Codice e descrizione articolo		Um	Quantita'	Prezzo	Eur	Sconti	Importo	Iva
BYBAMET50	Profumo Byblos Ametista 50 ml	pz	20E	0,00			0,00	22
BYBAMET50	Profumo Byblos Ametista 50 ml	pz	80L	0,00			0,00	22

È possibile ora evadere l'OC in BC per 20pz.

### GESTIONE LOTTI

Facendo riferimento allo stesso esempio, introduciamo il lotto sul prodotto finito.

OC n. 3 di 100pz di BYBAMET50 collegato alla BL n.3.0000.

Avanzo parzialmente a fase CL per 20pz la bolla di lavoro, in fase di CL inserisco per la quantità del prodotto finito avanzato, un lotto; la quantità restante rimane in lavorazione. Sulla bolla di lavoro avremo due righe separate, solo una riga sarà a fase CL con indicato il lotto generato, la restante quantità sarà in lavorazione. L'OC sarà ancora per 100pz in stato L.

Successivamente avanzo la quantità restante a fase CL, inserendo un ulteriore lotto.

La BL 3.0000 avrà le seguenti quantità:

- Rif.PF 1: 80pz a fase CL caricato con lotto 00005
- Rif.PF 2: 20pz a fase CL caricato con lotto 00004

**NOTA BENE:** Quando si avanza parzialmente una BL con la gestione dei lotti valgono le regole del tipo lotto utilizzato.

Sull'OC avrò 100pz evadibili con i lotti e le quantità caricate, come riportato nella seguente immagine:

0001 Codice e descrizione articolo		Um	Quantita'	Prezzo	Eur	Sconti	Importo	Iva
BYBAMET50	Profumo Byblos Ametista 50 ml	pz	100E	0,00			0,00	22
Lotto *VARI LOTTI*								

Codice	Quantita'
ac00004	20
ac00005	80
Esistente Disponibile	
20,00	

### CONTO LAVORO PASSIVO

L'avanzamento parziale è stato implementato anche nelle funzioni del conto lavoro passivo: invio conto lavoro e rientro conto lavoro. Questo permette di eseguire degli invii e rientri parziali in conto lavoro senza alterare la riga dell'OC collegato.

Nella funzione è stato aggiunto il pulsante "Invio parziale" e "Rientro parziale"; è sempre presente anche il tasto "Dividi riga OC" che permette di spezzare la riga dell'OC.

Valgono le stesse regole che si hanno in bolla di lavorazione.



### CONSUNTIVO PRODOTTI FINITI

In termini di consuntivo prodotto finito, quando si interroga la tracciabilità BL verranno sempre rintracciati tutti i documenti di scarico e di carico eseguiti parzialmente; si avrà sempre una visione complessiva di tutti gli avanzamenti parziali eseguiti.

Vi sono delle **regole**:

- Non è possibile avanzare parzialmente dalla funzione “Elaborazione multipla” e da “Lavorazione prodotto finito”; in queste funzioni rimane attivo il pulsante “Spezza riga”;

**NOTA BENE:** *Le due funzioni possono leggere le righe residue di prodotto finiti generate da avanzamenti parziali; queste righe possono essere elaborate e la chiusura a fase CL renderà evadibile la riga di OC collegata senza spezzare le quantità.*

- Se si ha attiva la gestione lotti “BASE”, per tutti i prodotti finiti che in anagrafica gestiscono il lotto non è possibile avanzare parzialmente, le righe OC verranno sempre spezzate;
- Se si ha attiva la gestione lotti “ESTESA”, per tutti i prodotti finiti che in anagrafica gestiscono un tipo lotto con controllo sul documento non sarà possibile avanzare parzialmente, le righe OC verranno sempre spezzate;
- Attivata la gestione, non sarà più attivo sulle righe avanzate parzialmente il “Riposizione a fase”.
- Attivata la gestione, verrà disattivata la “Sottobolla lavorante” tra le operazioni della bolla di lavoro.

## Conto lavoro passivo

### INVIO CONTO LAVORO

È stato aggiunto nella dashboard il pulsante “Modifica magazzino fornitore” che permette di modificare il dato del “Magazzino” e/o “Fornitore”, precedentemente impostati di default nella fase della DBP, in fase di elaborazione dei dati per l'invio in conto lavoro:

**NOTA BENE:** *una volta modificato il magazzino e/o fornitore, tale dato non rimane salvato sulla riga uscendo e rientrando nella procedura, viene reimpostato quello della distinta base (Sol. 75103).*

### RIENTRO CONTO LAVORO

È stato aggiunto nella dashboard il pulsante “Modifica fornitore” che permette variare il fornitore di un conto lavoro già inviato.

**NOTA BENE:** *è necessario poi variare manualmente il DL e l'eventuale OF creati precedentemente dall'invio conto lavoro. Una volta modificato il fornitore rimane salvato il dato sulla riga, anche uscendo e rientrando nella procedura.*

## WebDesk: nuova interfaccia di login sulle installazioni locali e apertura sessioni multiple (MDI)

La versione introduce due rilevanti novità del client WebDesk:

- Introduzione di un form preliminare per l'autenticazione anche sulle installazioni locali, dove necessario indicare le credenziali del gestionale e quelle eventualmente presenti per la login di sistema operativo. In tal modo, l'interfaccia d'autenticazione s'allinea a quella Live, dove storicamente sempre esistente un form simile (a tre campi, ovvero dominio, utente e password), e si equipara virtualmente sia all'iDeskmanager sia al MobileDesk;
- Apertura di più sessioni all'interno della stessa macchina client (verso lo stesso url server Passepartout, cioè verso la stessa installazione). Si tratta della funzionalità universalmente nota come MDI (Multiple Document Interface), fino ad ora gestita esclusivamente dal client iDesk per Windows. Ogni sessione, tecnicamente corrisponde ad un tab (detto anche pannello) nel browser.

## Interfaccia (Form) d'autenticazione per installazioni locali

Digitando l'url del server WebDesk configurato, si presenta ora la nuova pagina d'accesso, detta tecnicamente anche form:

Accesso - Passepartout locale

Non sicuro <https://rocky9-x64.passepartout.local:9929/webdesk/wd>

**PASSEPARTOUT**  
Software e servizi gestionali

Il software gestionale  
che colora la tua attività

**Accesso a Passepartout Locale**

Per eseguire la login inserisci le credenziali dell'utente

Utente:

Password:

Utente sistema operativo:

Password sistema operativo:

**Connetti**

Reimposta credenziali di accesso

Hai bisogno di informazioni sui nostri prodotti?

Visita [Passepartout.net](https://www.passepartout.net)

Visita [edupass.it](https://www.edupass.it)

© 2025 Passepartout s.p.a. - SM HUB - Via Consiglio del Sessantat 99, 47891 Dogana Repubblica di San Marino - Tel. 0549 978011 - Numero Verde 800 414243 Codice Operatore Economico SM03473 - Iscrizione Registro Società n° 6210 del 6 agosto 2010 - Capitale Sociale € 2.800.000 i.v.

**UTENTE** – Nome utente del gestionale;

**PASSWORD** – Password utente del gestionale;

**UTENTE SISTEMA OPERATIVO** – Nome utente di sistema operativo se configurata relativa autenticazione in MxServer;

**PASSWORD SISTEMA OPERATIVO** – Password utente sistema operativo se configurata relativa autenticazione in MxServer.

Il pulsante Connetti conferma l'accesso.

## REIMPOSTAZIONE CREDENZIALI AMMINISTRATORE 1 PER INSTALLAZIONI LOCALI

Diversamente da prima, dove si operava direttamente dai campi login e password del gestionale (mx00), ora l'invio mail di reimpostazione credenziali admin 1 s'innescava dalla pagina iniziale d'autenticazione ed il suo funzionamento risulta piuttosto semplice.

Dal form iniziale di login, premere sul pulsante "Reimposta credenziali di accesso", da cui si apre un altro form:

Per l'invio mail con link di reimpostazione credenziali admin1, occorre compilare il primo campo, mentre gli altri due sono opzionali.

## MDI: Apertura sessioni multiple nel browser

### INTRODUZIONE E REQUISITI

Fino alla precedente versione, il client WebDesk ammetteva solo una sessione per installazione server. L'apertura di un ennesimo tab comportava automaticamente un errore di blocco multisessione che sospendeva forzatamente anche il primo tab avviato.

Da questa versione, WebDesk implementa la gestione di più sessioni a pari installazione in modo che sia possibile aprire più tab, su menu diversi e con una notevole libertà, flessibilità nelle operatività che riguardano apertura, chiusura, sospensione e riconnessione all'interno de browser.

Innanzitutto, vediamo le principali caratteristiche operative.

- MDI disponibile solo per WebDesk su ambienti desktop: Chrome Windows e Safari MacOS. Non risulta disponibile per gli ambienti mobile come iOS e Chrome Android, sui quali permane il vincolo della singola sessione di lavoro per installazione (url) server;
- Le sessioni aggiuntive sono sempre ServizioL come già per iDesk, mentre la prima che parte in ogni macchina o dispositivo è categoria Utente e quindi, tecnicamente, occupa "un posto di lavoro";
- I tab si possono aprire tramite gli input interni al gestionale ma anche dall'esterno;
- Ad un evento di chiusura può corrispondere o meno anche l'automatica chiusura fisica del tab;
- In caso di sospensione, la riconnessione avviene singolarmente, tab per tab. Ciò vale sia aprendo manualmente tab dall'esterno, sia ricaricando tab in stato sospeso, sia aprendo nuove sessioni dagli input interni all'interfaccia gestionale.

## APERTURA SESSIONI

Le sessioni aggiuntive si possono aprire in diversi modi. Innanzitutto, tramite le combinazioni input interne al terminale gestionale, le stesse storicamente previste da iDesk, in particolare quelle per aprire il tab all'interno della stessa cornice.

- Icona "+", qui presente in alto a destra nella barra titolo finestra gestionale, che apre una sessione generica ereditando data ed azienda senza specifico menu:



- Ctrl+F10, equivalente alla precedente icona per aprire un nuovo tab senza menu specifico;
- Ctrl+Invio su specifico menu;
- Ctrl+click tasto sinistro mouse su specifico menu.

Vi sono poi le modalità apertura manuali, con azioni esterne all'interfaccia gestionale:

- nuovo tab in una finestra già esistente, indipendentemente che contenga già altri tab WebDesk;
- nuovo tab in una nuova finestra;
- duplica tab, funziona specifica prevista dal browser.

In questo modo, con estrema flessibilità, l'operatore può aprire e spostare a sua discrezione i tab all'interno di una o più finestre.

L'apertura di una sessione MDI è soggetta ad apertura di finestre a comparsa, denominate anche popup

## CHIUSURA SESSIONI DA AZIONE UTENTE NELL'INTERFACCIA GESTIONALE

La regola generale prevede che i tab aperti da un input interno al gestionale (es. icona "+") siano chiusi automaticamente al fine lavoro utente. Quest'ultimo può avvenire tradizionalmente in vari modi:

- menu Aziende – Fine lavoro (Alt+A+F);
- Ctrl+F;
- "X" in alto a destra nella barra del titolo finestra gestionale, subito a destra dell'icona "+" per aprire la nuova sessione;
- Chiusura sessione dal Menu applicazione di WebDesk.

Come già per iDesk, il fine lavoro utente può essere per singola sessione oppure per tutte.

## LIMITE SESSIONI MDI PER POSTAZIONE

Alcuni contesti di gruppi utente prevedono una limitazione, statica o dinamica, sul numero massimo di sessioni MDI apribili per postazione, in particolare:

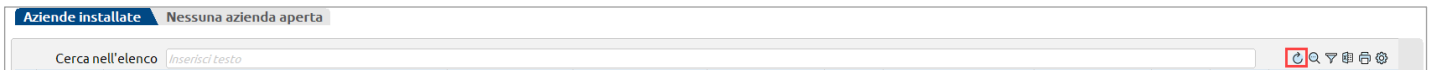
- gruppi Studio Passcom o standard Mexal, dove l'amministratore decide autonomamente quale numero tramite parametro Max sessioni per postazione;
- utenti Fattura Self, massimo 1;
- utenti Fattura Self pro, massimo 2;
- utenti solo app, massimo 2.

Quando un utente limitato tenta di aprire un mdi oltre il proprio limite, l'operazione risulta immediatamente respinta da una finestra d'errore nel gestionale

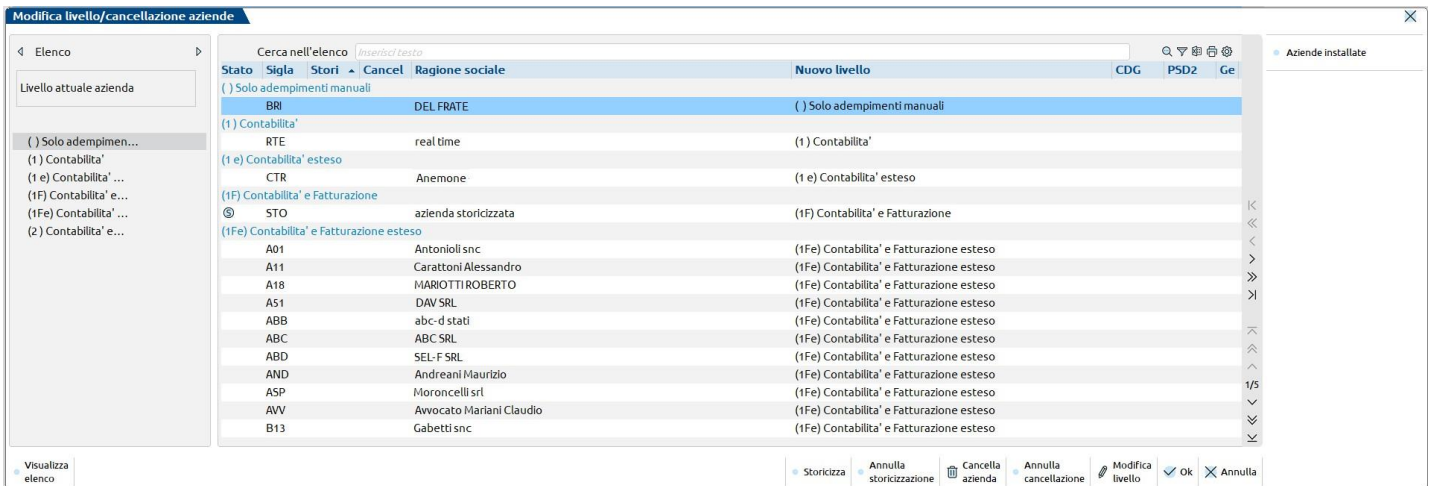
Per tutti i dettagli tecnici sulle novità WebDesk, si rimanda alla presente [guida](#).

## Videata “elenco aziende” e “modifica livello/cancellazione aziende” in finestra widescreen con filtri e ordinamenti

Nella videata di elenco aziende è stata aggiunta, nella barra delle utility, la funzionalità di aggiornamento lista.



La videata di elenco aziende richiamabile dal pulsante “Operazioni di servizio” sezione “Livello aziende”, è ora gestita in modalità widescreen con filtri e ordinamenti.



Nella stessa modalità è gestita anche la videata di Selezione aziende da STD:



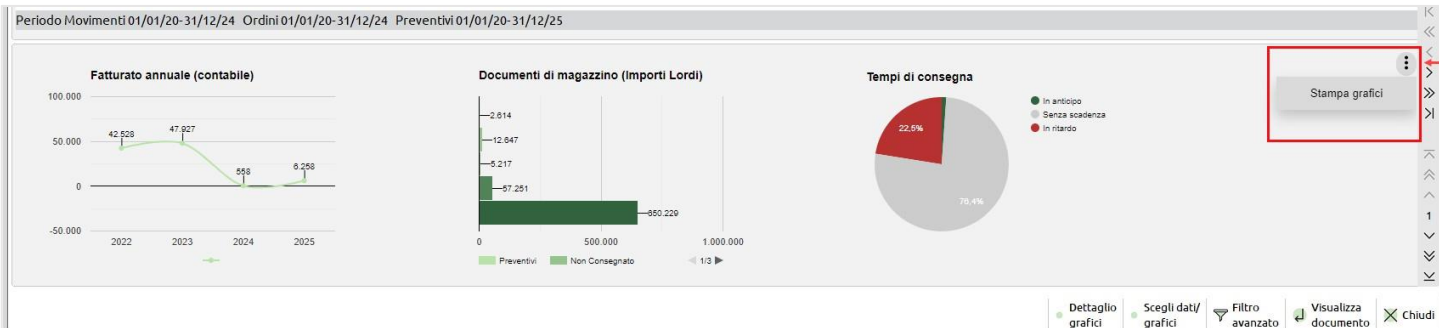
## Variabile di stampa per numero totale di pagine

Implementata la nuova variabile di stampa, `_totpag`, che riporta il numero totale di pagine generate dal processo di stampa.

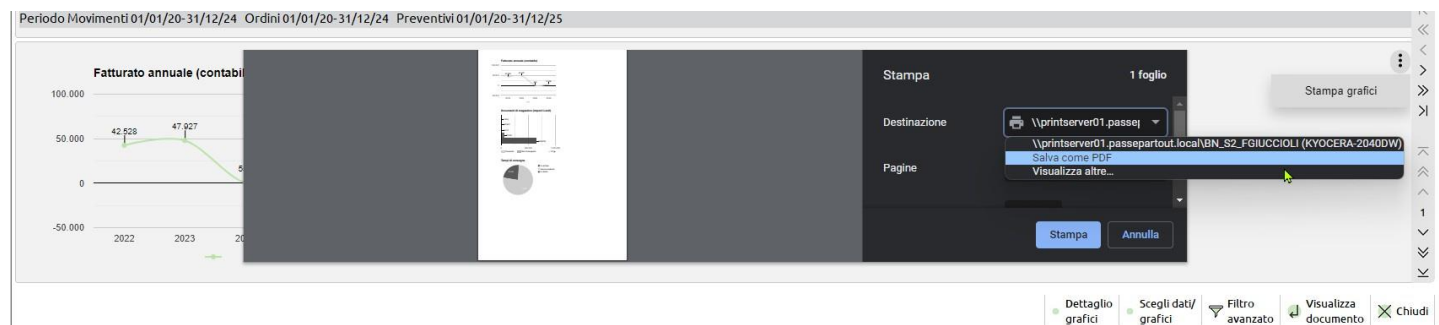
In caso di utilizzo della variabile con moduli in cascata che generano un unico pdf, oppure su stampe multi aziendali generate da STD, la variabile restituisce il numero totale di pagine del singolo processo di stampa; ad esempio, in caso di STD, della stampa della singola azienda (Sol. 1980).

## Stampa grafici Cruscotto cliente/fornitore

Implementata la possibilità di stampare i grafici disponibili nella funzione (Sol. 76946). A destra della sezione grafica, cliccando l'icona menu appare la scelta Stampa grafici:



Cliccando viene visualizzata la finestra che presenta l'anteprima e prevede la scelta del dispositivo (Destinazione, Pagine, Copie, Layout). Come destinazione sono previste tutte le stampanti per cui sono stati trovati driver nel sistema del pc client.



## Esportazione su file dei grafici della nuova home page ADP

Da questa versione è possibile esportare su file (pdf e csv) i tre grafici presenti nella nuova Home, anche con i relativi dati: Partecipazione societaria, Stato patrimoniale finanziario e Andamento dell'EBITDA. L'export dei grafici si effettua cliccando sull'icona menu (tre puntini verticali) disponibile nell'angolo in alto a destra di ogni grafico:



## Porting

### SUPPORTO WINDOWS SERVER 2025

Da questa versione viene introdotto il supporto a Windows Server 2025, sia come piattaforma server che come client per i prodotti Mexal e Passcom.

Come di consueto sui sistemi server, viene supportata solo l'architettura programmi a 64 bit. Anche come programmi DRAP, non sarà possibile avviare archiviazioni a 32 bit e l'anno più vecchio che si può gestire è il 2021 facente riferimento all'anno fiscale 2020. I programmi DRAP a 64 bit sono disponibili come sempre in area download.

### COMPATIBILITÀ PIATTAFORME MACOS SEQUOIA 15.3 ED iOS 18.3

Da questa versione, le componenti Passepartout supportano le seguenti piattaforme:

- MacOS Sequoia 15.3.x;
- iOS 18.3.x.

Pertanto, per utilizzare il gestionale Passepartout tramite componenti nelle suddette piattaforme, occorre partire dalla versione 2025B. Nel caso di WebDesk, a fronte delle specifiche implementazioni rilasciate, si rimanda ai relativi riferimenti di leggimi per note inerenti WebDesk sulle nuove piattaforme Apple.

### Dismissione MacOS Ventura 13.X Ed ios 16.X

Nel contempo, cessa il supporto della precedente penultima generazione compatibile:

- MacOS Ventura 13.x;
- iOS 16.3.x.

## Collage: Nuova variabile `_CTPOSRIGFI` e istruzione `GETATTFINELENCO`

Nuova variabile `_CTPOSRIGFI` e istruzione `GETATTFINELENCO` (Sol. 75537).

L'istruzione `GETATTFINELENCO` in collage legge lo stato della finestra elenco attiva e ritorna:

- in `_CTPOSRIGFI` la posizione verticale della riga attualmente attiva (quella evidenziata);
- in `_CTVTOTCOL` il numero totale delle colonne della finestra elenco;
- in `_CTTITCOL$( )` il titolo di ogni colonna della finestra elenco;
- in `_CTVALCOL1$(1)/_CTVALCOL50$(1)` i valori di colonna della riga attualmente attiva (quella evidenziata);
- in `_CTVALCOL1$(2..1001)/_CTVALCOL50$(2...1001)` i valori di colonna delle prime 1000 righe selezionate.

## WebAPI

Aggiunto il nuovo servizio per autenticare i campi di tipo AUT sugli archivi MyDB.

## Nuovi layout Stampe grafiche

### STAMPA SCOSTAMENTO FATTURATO

Si rendono disponibili 4 diversi moduli per la Stampa scostamento fatturato:

- **Scostamento fatturato completo (-SCOFATT):** con dettaglio dei documenti e suddivisione per sezionale;
- **Scostamento fatturato con dettaglio documento (-SCOFATD):** con dettaglio dei documenti senza suddivisione per sezionale;
- **Scostamento fatturato con dettaglio sezionale (-SCOFATS):** con suddivisione per sezionale e senza dettaglio dei documenti;
- **Scostamento fatturato ridotto (-SCOFATR):** senza alcuna suddivisione o dettaglio.

Se si sceglie uno dei nuovi moduli grafici, le opzioni di stampa non risultano selezionabili in quanto il tipo di dettaglio dipende dal modulo scelto:



Esempio Scostamento fatturato con dettaglio dei documenti:

SCOSTAMENTO FATTURATO CON DETTAGLIO DOCUMENTO					Pagina:	1
Azienda: ABY AZIENDA AEIOUY S.R.L.					Modulo:	-SCOFATD
					Data di stampa:	03/03/2021
Elaborazione dal 01/01/2021 al 31/12/2021						
Gennaio		2020				
Causale	Serie	Numero	Data	Importo		
FE	1	1	02/01/2020	300,00		
<b>TOTALE GENNAIO 2020</b>				<b>300,00</b>		
Gennaio		2021				
Causale	Serie	Numero	Data	Importo		
FE	1	1	18/01/2021	2.520,00		
FE	1	2	28/01/2021	2.390,00		
FE	3	1	17/01/2021	8.514,00		
FE	3	2	17/01/2021	8.514,00		
NE	5	1	31/01/2021	-8.514,00		
<b>TOTALE GENNAIO 2021</b>				<b>13.424,00</b>		
<b>FATTURATO GENNAIO 2020</b>				<b>300,00</b>		
<b>FATTURATO GENNAIO 2021</b>				<b>13.424,00</b>		
<b>SCOSTAMENTO GENNAIO</b>				<b>4.374,66 %</b>		



## PARCELLAZIONE STUDIO –STAMPA PRESTAZIONI CLIENTI

Nuova stampa "Particolarità Prestazioni Parcellazione Studio" (modulo PARPRES).

### PARTICOLARITA' PRESTAZIONI PARCELLAZIONE STUDIO

**Azienda:** A95 - BIANCHI BIANCA

**Ordine:** Codice prestazione

Prestitazione: 00000001 prestazione 01

Cliente: Tutti i clienti

Pagina:

Data di stampa: 01/01/2024

Modulo: PARPRES

Validità dalla data: Data non valorizzata alla data: Data non valorizzata Valuta: 1 EURO Applicazione: Prezzi  
Fisso 500,00

Cliente: Tutti i clienti

Validità dalla data: 30/01/2023 alla data: 30/03/2023 Valuta: 1 EURO Applicazione: Prezzi

A partire da Quantità	50	100,00
A partire da Quantità	100	95,00
A partire da Quantità	150	90,00
A partire da Quantità	500	75,00

Cliente: 301.00231 ACAIA VIVIANA

Validità dalla data: Data non valorizzata alla data: Data non valorizzata Valuta: 1 EURO Applicazione: Prezzi

Fino a Quantità	50	100,00
Fino a Quantità	100	95,00
Fino a Quantità	150	90,00
Fino a Quantità	500	75,00

Cliente: 301.00414 ACRANIA NADIA

Validità dalla data: Data non valorizzata alla data: Data non valorizzata Valuta: 1 EURO Applicazione: Prezzi  
Fisso 125,00

Cliente: 301.00539 ALAIMO CHRISTIAN

Validità dalla data: Data non valorizzata alla data: Data non valorizzata Valuta: 1 EURO Applicazione: Listini  
Fisso

Cliente: 301.00943 ABBRUZZESEDOMENICO

Validità dalla data: Data non valorizzata alla data: Data non valorizzata Valuta: 1 EURO Applicazione: Prezzi

Fino a Quantità	10	
Fino a Quantità	20	8,00

Cliente: 401.00066 IFLEX TECHNOLOGY SRL

Validità dalla data: Data non valorizzata alla data: Data non valorizzata Valuta: 1 EURO Applicazione: Prezzi

Fino a Quantità	10	200,00
Oltre		100,00

Tariffario: BASE

Validità dalla data: Data non valorizzata alla data: Data non valorizzata Valuta: 1 EURO Applicazione: Prezzi

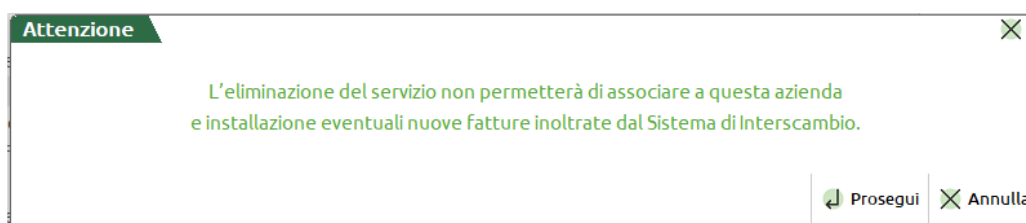
## ULTERIORI IMPLEMENTAZIONI

### Generale

**FREE STUDIO:** Disattivando Freestudio dalla funzione “Scegli commercialista” di Mexal, le aziende vengono ora scollegate dalle pratiche e un messaggio avvisa l’utente di questa modifica. Se successivamente Freestudio viene riattivato, l’utente Freestudio dovrà rientrare in dichiarazione e ripristinare il collegamento, confermando i Dati generali pratica.

### Azienda

**ANAGRAFICA AZIENDA:** In caso di modifica del servizio B2B nella videata “Fattura XML – SR – Conserv. Digitale [Shift+F11]” che varia il contenuto del campo da All inclusive, Invio/ricezione o Firma Invio/ricezione a No, la procedura richiede ora un’ulteriore conferma informando l’utente che questo comporterà la non ricezione di fatture fornitore tramite Passhub su questa installazione:



**ANAGRAFICA AZIENDA – DATI AZIENDALI – DATI BILANCIO:** Nella scheda DATI BILANCIO (pagina 1 di 4) dei Dati aziendali dell’Anagrafica azienda, sono stati aggiornati i limiti dimensionali utilizzati per il calcolo del tipo di bilancio relativamente ai parametri del Totale attivo e dei Ricavi di vendita così come rimodulati dal D.Lgs. n. 125/2024. Si ricorda che gli importi dei parametri del totale attivo e dei ricavi di vendita vengono precompilati automaticamente negli appositi campi in base ai dati contabili ma devono comunque essere confermati ogni anno in questa scheda prima di procedere con l’elaborazione del bilancio nel modulo ADP Bilancio e budget. Nella tabella sottostante si riepiloga il dettaglio dei nuovi limiti in vigore a partire dall’esercizio 2024:

TIPO BILANCIO	TOTALE ATTIVO (vecchio limite)	TOTALE ATTIVO (nuovo limite)	RICAVI DI VENDITA (vecchio limite)	RICAVI DI VENDITA (nuovo limite)
<b>MICRO</b>	175.000 euro	<b>220.000 euro</b>	350.000 euro	<b>440.000 euro</b>
<b>ABBREVIATO</b>	4.400.000 euro	<b>5.500.000 euro</b>	8.800.000 euro	<b>11.000.000 euro</b>

**PARAMETRI DI BASE – CESPITI/IMMOBILIZZAZIONI – PARAMETRI CESPITI (SOLO PROFESSIONISTI):** Dal 2024, il nuovo art. 54 - quinquies TUIR prevede - per i professionisti - la possibilità di ammortizzare il 1° anno con aliquota dimezzata al 50% relativamente ai beni materiali con esclusione degli immobili. A tal scopo è stato sbloccato il parametro presente all’interno dei Parametri cespiti, in quanto in precedenza era bloccato con percentuale 100%.

Di seguito il testo del nuovo articolo di legge: *“il primo periodo del comma 1 prevede per i beni strumentali, esclusi i beni immobili (tale esclusione non è prevista dall’art. 54) e gli oggetti d’arte, di antiquariato o da collezione di cui all’art. 54-septies, comma 2, sono ammesse in deduzione quote annuali di ammortamento non superiori a quelle risultanti dall’applicazione al costo dei beni dei coefficienti stabiliti, per categorie di beni omogenei, con D.M. MEF, ridotti alla metà per il primo periodo d’imposta (tale riduzione non è prevista dall’art. 54 vigente)”*.

Operativamente, gli utenti dovranno entrare nelle singole aziende professioniste nell’anno contabile 2024 e modificare il parametro da 100% a 50% o alternativamente operare da azienda STD e modificare il parametro massivamente dal menu “Servizi – variazioni – Cespiti/immobilizzazioni – Varia parametri cespiti” e modificare da 100% a 50% il campo [riduzione aliquota 1 anno – beni materiali] (Sol. 76815).

**CONTROLLO DI GESTIONE – CONTABILITA' ANALITICA – REVISIONE MOVIMENTI ANALITICI:** Da "Revisione movimenti analitici" richiamando la registrazione di primanota dalla quale ha avuto origine il movimento analitico con il pulsante "Documento", ora risulta possibile visualizzare la fattura elettronica con "Anteprima docuvision" o "Allegati docuvision" (Sol. 76818).

**CONTROLLO DI GESTIONE – CONTABILITA' ANALITICA – REVISIONE MOVIMENTI ANALITICI:** Nella Revisione dei movimenti analitici è stata inserita una colonna riportante il codice del "Tipo commessa" presente nelle condizioni commerciali dell'anagrafica commesse. La visualizzazione della colonna dovrà essere abilitata a cura dell'utente nella "Configurazione elenco" (Sol. 76786).

Nella Revisione dei movimenti analitici sono state inserite due colonne riportanti il dato del "Codice conto cli/for" e della "Descrizione conto cli/for". La visualizzazione delle colonne dovrà essere abilitata a cura dell'utente nella "Configurazione elenco" (Sol. 76739).

## Contabilità

**REVISIONE PRIMANOTA – IMPORT FATTURE XML:** Si sono ampliate le opzioni del campo "Disattiva correlazioni condivise" affinché l'utente possa personalizzare ulteriormente la modalità di lettura delle correlazioni dagli archivi esterni. In particolare si sono aggiunte:

- Da sovraziendale per Descrizione – la lettura delle correlazioni dall'archivio sovraziendale per installazione non avviene se per la riga articolo il match è solo per descrizione e non per partita IVA;
- Da sovraziendale per P.IVA - la lettura delle correlazioni dall'archivio sovraziendale per installazione non avviene se per la riga articolo il match è per descrizione e per partita IVA. Se il match è presente per la sola descrizione questa riga viene selezionata;
- Da sovraziendale per P.IVA e descrizione – la lettura delle correlazioni non avviene mai sull'archivio sovraziendale per installazione. viene invece mantenuta la lettura dall'archivio esterno.

È stata aggiunta la possibilità di abilitare, nella finestra elenco delle righe articolo, la colonna dei centri di costo e di ricavo (Sol. 76812).

**SCHEDE CONTABILI:** La colonna "Importo valuta", se attiva, gestisce il totale parziale in presenza di un filtro full text o un filtro di colonna (Sol. 77207).

Le variabili pncr (numero centro di costo/ricavo) e crdes (descrizione centro di costo/ricavo) sono state rese visibili anche nelle stampe eseguite dalla sottoazienda G (generale) (Sol.76974).

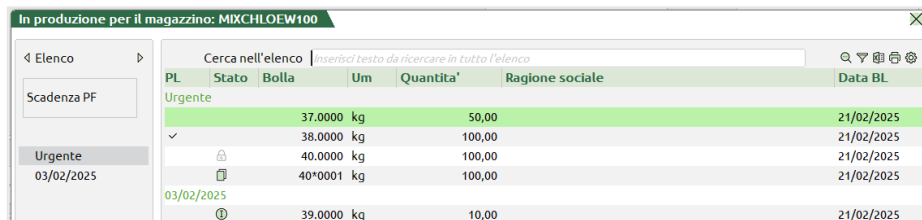
Nel dizionario di stampa delle schede contabili sono state attivate le variabili "\_cric" (numero centro di costo/ricavo) e "\_descric" (descrizione centro di costo/ricavo), che consentono di riportare il numero e la descrizione del centro di costo/ricavo di tutti i documenti registrati nei vari anni (Sol. 77217).

**CONTABILIZZAZIONI ESTERNE:** Per i documenti provenienti da Horeca, da questa versione è possibile gestire anche i conti di pagamento con importo negativo per effetto di arrotondamenti.

**TABELLE – ARCHIVIO APPALTI PUBBLICI:** Aumentata la dimensione (max 60 caratteri) dei campi "Descrizione" e "Descrizione conto", presenti in "Contabilità > Tabelle > Archivio appalti pubblici" (Sol. 77074).

## Magazzino

**ANAGRAFICA ARTICOLI:** Nella funzione “Visualizza righe documenti - in produzione per magazzino” sono state aggiunte le seguenti informazioni (Sol. 77172):



PL	Stato	Bolla	Um	Quantita'	Ragione sociale	Data BL
Urgente				37.0000 kg	50,00	21/02/2025
✓				38.0000 kg	100,00	21/02/2025
				40.0000 kg	100,00	21/02/2025
				40*0001 kg	100,00	21/02/2025
03/02/2025						
				39.0000 kg	10,00	21/02/2025

- Stato “I”, il prodotto finito si trova impegnato in una bolla di livello superiore;
- Stato “lucchetto chiuso”, il prodotto finito è bloccato da una sottobolla lavorante;
- Stato “File copiato”, il prodotto finito è presente in una sottobolla lavorante.


**EMISSIONE REVISIONE DOCUMENTI:** La Causale ed il Centro di costo ricavo sulla riga articolo ora sono visualizzate nelle informazioni articolo solo se variate rispetto ai dati di testata, così come già avveniva per la descrizione e la contropartita articolo (Sol. 76961).

A partire da questa versione (solo per i nuovi documenti) anche nei documenti di trasporto (BC), resi clienti (RC) e deposito ordini (DO), diviene possibile modificare i dati relativi alla cassa previdenza (“%Cassa previdenza”, “Tipo Cassa Previdenza Fatture XML”, “Assoggettamento iva cassa prev”) e alla gestione separata Inps (“%Gestione separata Inps” e “Assoggettamento iva Inps”) proposti dai Parametri professionista/Studio.

Risultano quindi disponibili anche in questi documenti, nella finestra Rda/CassePrev/Spese [Ctrl+F1], i tasti Varia Rda/CassePrev [F4] e Ripristina dati da parametri [F6]. I dati vengono ora memorizzati al salvataggio del documento per cui, a differenza delle versioni precedenti, accedendo in revisione non vengono più proposti i dati da parametri ma i dati memorizzati.

Per quanto riguarda la ritenuta d’acconto e le ritenute previdenziali Enpam, Enpals ed Enasarco il funzionamento rimane invariato rispetto alle versioni precedenti.

**IMPORT FATTURE XML:** In fase di import fatture xml in magazzino è ora possibile assegnare il codice fornitore anche su articoli dove il fornitore è già presente ma non ha valorizzato il relativo codice (Sol. 77185).

**CRUSCOTTO CLIENTE/FORNITORE:** Tra le informazioni che è possibile visualizzare sono stati aggiunti nella configurazione dell’elenco (accessibile tramite l’icona ) “Totale imponibile” e “Totale iva”, sempre relativi all’ultimo documento della transazione.

Nella finestra Scegli dati/grafici [F3], nella sezione “Grafici” è ora disponibile il parametro “Considera importi al netto” che, se impostato, permette di elaborare i grafici selezionati prendendo in considerazione il solo imponibile (a prescindere dall’impostazione del parametro, per i grafici Articoli più venduti e Tempi di consegna vengono in ogni caso elaborati gli importi di riga al netto di iva).

Nella finestra Dettaglio grafici [F2] è disponibile il tasto Importi netti [F7] (oppure Importi lordi [F7] a seconda dell’impostazione di visualizzazione attuale) per passare dalla visualizzazione dei grafici considerando il lordo iva alla visualizzazione dei grafici al netto iva e viceversa.

Nel grafico Documenti di magazzino i dati dei documenti emessi nell’ambito del registro dei corrispettivi (con stato “Fatt.Corrispettivo” o “Corrispettivo”) vengono riportati solo nel caso in cui la visualizzazione dei grafici è impostata al lordo di iva.

**STAMPE – STAMPA RINTRACCIABILITA’ E LOTTI – STAMPA MOVIMENTI LOTTI:** Nella stampa Totale Movimenti Lotto (-MOVLOT) vengono ora riportate le date inserite nei campi di selezione movimenti “Dal periodo” e “Al periodo”. Inoltre, ora viene riportato anche l’anno di elaborazione, ossia l’anno con cui si entra nell’azienda per effettuare la stampa. Infine, l’intestazione della colonna Inventario viene ora riportata con l’indicazione dell’anno a cui si riferisce che coincide con l’anno di elaborazione oppure, se vengono valorizzati i campi del filtro di selezione del periodo, con l’anno indicato nella data nel campo “Dal periodo” (Sol. 76863).

## Produzione

**BOLLE DI LAVORAZIONE:** Da questa versione, viene applicato il controllo in fase di CL di un prodotto finito con lotti in base ai parametri impostati nell'anagrafica del lotto (documento, fornitore, data validità ecc...).

Nel caso fossero presenti delle righe a residuo SL o DL a fase 0 e il parametro "Residuo collegati al prodotto finito" veniva attivato, si perdevano i residui nel caso in cui eseguendo un documento venivano mantenuti dei residui (Sol. 76857).

## Fiscali

**REGISTRI – STAMPE REGISTRI BOLLATI:** Nelle aziende non persona fisica, le stampe dei registri bollati riportano ora anche la parte di ragione sociale che compare nella seconda riga dell'anagrafica azienda (Sol. 76568).

**IVA – LIQUIDAZIONE PERIODICA IVA:** Le aziende in regime forfetario sono tenute al versamento dell'iva nel caso effettuino acquisti in reverse charge e tale versamento è sempre dovuto, per qualsiasi importo. Da questa versione, nelle aziende con Gestione fiscale Forfetaria (Y) o Superminimo (M), la delega F24 viene generata anche se il saldo è inferiore al limite (100€):

Tributo	Descrizione	D/C	Sede/Ente	Valore	Trov	Delega	Def.	Proven.
6002	VERSAMENTO IVA MENSIL	D		88,00		17/03/2025/60/001	N	C

Tale saldo non viene riportato nelle liquidazioni successive:

Mese	Anno	Liq	Credito Iva	Debito Iva	Data vers.	Azien	Dipen	Versato	Eur
Gennaio	2025	✓							
Febbraio	2025	✓		88,00					
Marzo	2025	✓							
Aprile	2025	✓		22,00					

Si ricorda che queste aziende devono versare nei termini ordinari, quindi a scadenza mensile.

**COMUNICAZIONI – COMUNICAZIONE ENTI ASSOCIATIVI EAS – GESTIONE INVIO TELEMATICO COM. ENTI ASSOCIATIVI:** È stata allineata la gestione telematica del modello EAS utilizzando la finestra elenco.

La creazione del file telematico è stata uniformata agli altri invii telematici, pertanto non necessita più che l'utente esegua la stampa del modello prima di generare la fornitura.

**Nota Bene:** I comandi Invio all'Agenzia Entrate [Shift+F6] e Controlli telematici [F7] sono disabilitati in quanto il componente fornito dall'Agenzia dell'Entrate, messo a disposizione per le Software House utilizzato per il controllo di questo, non funziona correttamente.

Con la gestione telematica del modello EAS, quindi, si può creare la fornitura telematica del modello EAS, ma non si può procedere con l'invio telematico ed il controllo. Questo dovrà avvenire con Desktop telematico dopo avere esportato la fornitura.

**SIMULAZIONE CONTROLLI TELEMATICI:** A causa degli ultimi aggiornamenti di sistema di Windows 11, i file di diagnostica prodotti dalla simulazione del controllo ministeriale di tutti i telematici saranno gestiti e visualizzati come file PDF e non più come file WRI.

**DELEGHE – DELEGA UNIFICATA F24 – ELENCO DELEGHE F24:** Nel modulo di stampa “Elenco deleghe F24 – Riepilogativa - ELDDL24R” è stato aggiunto, in coda all’elenco deleghe di ciascuna azienda/pratica, il numero totale di deleghe (N. DELEGHE xx).

È stata introdotta la possibilità di gestire un filtro ulteriore che estrapola solo le deleghe redditi (progressivo da 1 a 51) o contabili (progressivo da 52 a 99), presenti nelle pratiche dei contribuenti (Sol. 76862).

**DICHIARATIVI – REDDITI PERSONE FISICHE – IMMISSIONE/REVISIONE QUADRI – QUADRO AC:** È stata implementata, all’atto dell’inserimento manuale di un nuovo percipiente, l’introduzione del pulsante “Creazione codice fiscale” presente nel campo Codice fiscale che crea ed estrapola il Codice fiscale del percipiente (Sol. 60331).

**CONSOLE TELEMATICI – ELENCO FORNITURE TELEMATICHE:** È stata introdotta la possibilità di filtrare, fra i modelli gestiti, i modelli AA (Sol. 76842).

## ADP Bilancio & Budget

**DOCUMENTI ARCHIVIATI:** Nel menu Documenti archiviati è stato introdotto un nuovo browser integrato per la visualizzazione dei documenti in formato PDF. Cliccando sul pulsante “Apri in visualizzatore esterno” è inoltre possibile aprire il file con l’applicazione esterna installata nel pc associata ai documenti con estensione .pdf.

**PARAMETRI/SERVIZI:** Nel menu “Parametri/Servizi – Altri parametri” è stato introdotto un nuovo parametro aziendale (nella sezione Opzioni apertura) denominato “Trasferimento dati automatico (SALDI MENSILI)” per personalizzare le modalità di esecuzione del trasferimento dati automatico all’avvio del modulo ADP per l’utilizzo degli strumenti di analisi di bilancio che si basano direttamente sulla contabilità generale e anche per l’elaborazione (o aggiornamento) dei grafici di Stato patrimoniale e Andamento EDITDA disponibili nella sezione inferiore della Home. Le opzioni disponibili sono le seguenti:

- Disabilitato: in questo caso il trasferimento dati automatico in avvio ADP non viene effettuato in alcun caso e occorre pertanto procedere da apposito menu di Passcom/Mexal ossia da Azienda > ADP - Bilancio e Budget > Trasferimento dati > Bilancio e budget;
- Ogni giorno: il trasferimento dati automatico in avvio ADP viene eseguito se sono passate più di 24 ore dall’ultimo trasferimento dati effettuato;
- Ogni 15 giorni (che è l’opzione predefinita): il trasferimento dati automatico in avvio ADP viene eseguito se sono passati più di 15 giorni dall’ultimo trasferimento dati effettuato;
- Ogni 30 giorni: il trasferimento dati automatico in avvio ADP viene eseguito se sono passati più di 30 giorni dall’ultimo trasferimento dati effettuato.

Si precisa inoltre che:

- ogni volta che viene eseguito il trasferimento dati automatico in avvio ADP viene aggiornata anche l’associazione dei conti agli schemi di riclassificazione standard dell’analisi di bilancio su cui si basano i grafici della Home; si ricorda che tale associazione viene salvata nel menu Analisi di bilancio > Associazione conti sugli schemi di riclassificazione denominati “Analisi – Stato patrimoniale” e “Analisi – Conto economico”;
- se si disabilita il trasferimento dati automatico in avvio ADP e se non lo si esegue nemmeno da apposito menu, i dati elaborati in ADP nelle riclassificazioni di Stato patrimoniale e Conto economico, negli altri strumenti di analisi di bilancio e nei grafici della Home, non saranno ovviamente aggiornati rispetto alla contabilità;
- l’opzione selezionata ha effetto solo sull’azienda aperta; è pertanto possibile selezionare opzioni diverse in funzione dell’azienda utilizzata.

## **Mexal-DB**

Con l'aggiornamento alla versione 10.27 di MexalDB vengono aggiunte le seguenti colonne:

- Nella tabella MMA\_M la colonna NMP\_FINOA per le spese di trasporto fino a;
- Nella tabella PICO la colonna NMP\_FINO\_SPESPE per le spese di trasporto fino a;
- Nella tabella RCONT la colonna NMP\_FINOSPEspe per le spese di trasporto fino a;
- Nella tabella ARTI le colonne IFL\_ART\_ESCRIL e IFL\_ESCPLAN per replicare i parametri Escludi da Rilevamento ed Escludi da Planning.

## **MDS-Sprix**

**WEBAPI – NUOVI END-POINT:** Esposta la tabella con la gestione delle lingue straniere: dati-general/lingue-straniere. Sono disponibili tutti i metodi CRUD tranne POST per la ricerca.

**WEBAPI – NUOVE FUNZIONI:** Nell'end-point dati-general/categorie-statistiche-cli-for sono stati esposti tutti i metodi CRUD oltre la lista (tranne la ricerca).

**WEBAPI – NUOVI CAMPI:** Nell'end-point documenti/lavorazione/bolle è stato aggiunto il campo codice\_art\_prg

Nell'end-point anagrafica-contatti è stato aggiunto il campo fino\_val\_spese\_sped

Nell'end-point clienti è stato aggiunto il campo fino\_spese\_sped

Nel servizio leggi\_prtica\_dr nel response sono stati aggiunti i campi relativi all'IBAN

*Per tutti i dettagli sopra riportati fare riferimento al manuale WebAPI v2.21 pubblicato in area sviluppatore.*

**SPRIX:** Nuovo parametro SPRIGBL "SOLOBL".

Nuova variabile \_PCVVAFA.

## ALTRE MIGLIORIE

### Azienda

**DOCUVISION:** Operando su installazione Linux, tentando di creare campi aggiuntivi sulle classi docuvision, il programma veniva chiuso in modo anomalo (Sol. 76866).

**DOCUVISION - FATTURE ELETTRONICHE PA/B2B - FATTURE RICEVUTE - CRUSCOTTO FATTURE RICEVUTE B2B:** Nelle aziende sammarinesi, l'invio delle integrative \_SM non deve scalare i documenti dal totale acquistato. Veniva erroneamente fatto il controllo sulla disponibilità dei documenti acquistati e, nel caso il numero di integrative da inviare avesse superato il disponibile dell'installazione, l'invio non andava a buon fine (Sol. 76540).

**CONTROLLO DI GESTIONE – EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI DA MAGAZZINO:** Con i codici analitici automatici impostati nei parametri generali del controllo di gestione, se si codificava un articolo in fase di emissione di un documento da magazzino, nell'anagrafica dell'articolo non venivano riportati tali codici analitici automatici (Sol. 76980).

**STAMPE – STAMPA DATI GENERALI AZIENDE:** Lanciando il menù "Azienda > Stampe > Stampa dati generali aziende", in alcuni casi il programma restituiva l'errore: *"sbini() numero troppo grande (51040) Riferimenti: [mx15.exe anaz] pxfq.c linea 271 (versione 87.2c) - Il programma verrà terminato."* (Sol. 77312).

### Contabilità

**SCHEDE CONTABILI:** Modificando la configurazione elenco e premendo "Configura tutti utenti", alla conferma veniva restituito *"Errore interno: violazione protezione memoria"* (Sol. 77235)

**INCASI E PAGAMENTI – TEMPI MEDI PAGAMENTO E DETTAGLIO SCADUTO:** Se nella finestra elenco della funzione "Tempi medi pagamento e dettaglio scaduto" si impostava un raggruppamento dati, veniva restituito: *"Finestra CQ\_TEMP Spazio video da colonna 133 per 33 caratteri insufficiente per il numero di caratteri da visualizzare (34) Stringa da visualizzare: Bilancio 2024 Riferimenti: [mx25.exe scft] pxlib4c. linea 1074 (versione 87.2b) – vis\_ext\_ext"* (Sol. 77197).

**PARCELLAZIONE STUDIO – AGENDA DI LAVORO:** Duplicando un'attività agenda (pulsante "Duplica attività per più clienti) con l'utilizzo dell'opzione "Particolarità prezzo", scegliendo un cliente di destinazione con una particolarità prezzo pari a "0", la funzione riportava erroneamente il valore di listino (Sol. 75590).

**STAMPE – STAMPA BILANCI – BILANCIO DI VERIFICA:** Nella stampa del bilancio di verifica, se in precedenza era stata memorizzata una selezione di stampa, comprendente i C/R e stampa bilancio per data statistica, quando si richiamava tramite il tasto "Leggi selezioni di stampa" non veniva letta (Sol. 76631).

Effettuando da azienda STD la stampa del bilancio interattivo "multi-aziendale" se, durante l'elaborazione, si premeva "Esc" il programma segnalava: *"Errore non correggibile - allocmem() quantita' di memoria richiesta (0 byte) non valida - Riferimenti: [mx12.exe stbi] pxantestp.c linea 260 (versione 87.2c) - p\_elStp-c - Il programma verra' terminato."* La stampa interattiva dei bilanci da azienda STD è stata disattivata ed è eseguibile solo da azienda singola (Sol. 77275).

**STAMPE - STAMPA BILANCI – BILANCIO RICLASSIFICATO/COMPARATO:** Solo nel caso di aziende della Repubblica di San Marino, nella stampa del bilancio RSM riclassificato/comparato, relativamente ai mastri Fornitori con saldo DARE, veniva utilizzata la codifica del bilancio UE (CII5QUATA) in luogo di quella corretta del bilancio RSM (CII6A) (Sol. 75986).



## Magazzino

**ANAGRAFICA ARTICOLI:** Effettuando la ricerca nell'elenco utilizzando il campo "Cerca nell'elenco", la ricerca avveniva correttamente fino a quando i caratteri erano presenti nelle colonne di default; se poi si aggiungeva uno spazio e si inseriva il testo/valore presente nelle colonne aggiunte con gli ulteriori dati, la ricerca non mostrava più alcun risultato (Sol. 77126).

**EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI:** Quando si aggiungeva/spostava una colonna (Es. riferimento esterno) in elenco OC correnti, nel momento in cui ci si spostava sull'elenco documenti storico non esisteva l'impostazione appena fatta. Impostandola nuovamente anche nell'elenco storico, al rientro su Archivio documenti correnti l'impostazione veniva persa (Sol. 77216).

Duplicando un documento, che aveva un pagamento con impostato il conto del campo "Acconto", nel nuovo documento veniva proposto il conto impostato nei conti automatici invece che mantenere quello configurato nel pagamento (Sol. 77101).

Emettendo un documento con articolo a peso netto e gestione lotti, nella finestra di selezione del lotto non risultava possibile modificare il valore del peso lordo (Sol. 77210).

Se si creavano più codici ALIAS con lo stesso codice per lo stesso articolo, ricercando per tale codice ALIAS in Emissione/Revisione Documenti non erano riportati tutti i risultati. Se poi se ne eliminano alcuni, in ricerca nel documento poteva erroneamente apparire il messaggio "*Codice Alias non trovato.*" (Sol. 77128).

Se si tentava di evadere parzialmente un ordine cliente con articolo gestito con più di 11 matricole/lotto, il prelievo automatico generava un errore interno "*Finestra MD\_CODLOTTO Posizione video verticale (riga 12) superiore al massimo consentito (riga 11) Riferimenti: [mx23.exe erdoc] pplib4.c linea 992 (versione 87.2a) - set\_ave*" (Sol. 77018).

Eseguendo la funzione "import documenti xml" (Import Magazzino) di un file xml con data 2025, se si tentava di associare un documento presente in archivio di magazzino con data 2024, la procedura rilasciava l'errore non correggibile: "*Impossibile cancellare il file <DATI>/temp/keyfor\_SIGLA AZIENDA.tmp File aperto*" (Sol. 76819).

Aggiungendo alla schermata di Emissione/Revisione Documenti tramite gli "Ulteriori Dati" due campi di tipo numerico creati tramite videata e abilitando il tasto 'Visualizza totali', il totale era visualizzato corretto. Nel momento in cui si spostava l'ordinamento delle colonne però il valore veniva perso, visualizzando N/D (Sol. 77284).

**EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI – IMPORT DOCUMENTI XML:** In alcuni casi particolari, l'import fatture xml in magazzino rilevava erroneamente "*errore di tipo iva*" (Sol. 77140).

Duplicando un documento in uno che movimentava due magazzini, ad esempio in una BD, inserendo il magazzino di destinazione veniva proposta, sulle righe articolo, l'ubicazione predefinita; con questa operatività però non scattavano i controlli attivi sull'ubicazione (quantità, volume, ecc) (Sol. 77097).

**EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI – ARCHIVIO DOCUMENTI STORICI:** Con parametro di magazzino "Modifica ordini in consegna" attivo, se si eliminava un OC evaso parzialmente che aveva le righe non evase gestite a colli\*quantità, quest'ultime non venivano cancellate nell'archivio storico OC ma rimanevano con la sola quantità (venivano cancellati solo i colli) (Sol. 76872).

**VISUALIZZA DOCUMENTO:** Anche se nell'utente è impostata l'inibizione alla visualizzazione dei prezzi e importi documenti, la funzione "Visualizza documento" lasciava visibili gli importi totali (Sol. 77241).

**CONTABILIZZAZIONE CORRISPETTIVI:** Se si generava un corrispettivo intestato a cliente attraverso la funzione "Duplica documento" partendo da un documento dov'era stato definito nel piede un pagamento elettronico (es. Carte di credito/Bancomat", con parametro "Paga totale documento" a SI) e, successivamente, si contabilizzava in Primanota attraverso la funzione "Contabilizza Corrispettivi", la registrazione contabile veniva generata con il conto generico "Cassa" e non quello specifico definito nel pagamento (menù Contabilità > Tabelle > Pagamenti, campo "Conto per pagamento") (Sol. 74256).

**STAMPE – STAMPA GIORNALE DI MAGAZZINO:** La stampa GIORMAG, in caso di movimenti trasformati, non considerava correttamente gli sconti (Sol. 76926).

**STAMPE – STAMPA INVENTARIO:** Inserendo un valore nel campo "Elabora alla data" nelle opzioni di stampa standard in "Magazzino > Stampe > Stampa inventario", non venivano considerati gli articoli di tipo "P - C/deposito" (Sol. 76958).

**TABELLE GENERALI:** Per aziende con logistica avanzata attiva, richiamando l'anagrafica ubicazioni tramite il campo "Ubicazione", le quantità dei progressivi venivano tutte presentate a zero, anche se in realtà vi era effettivamente giacenza; inoltre, qualora lo specifico articolo avesse avuto il lotto, questo non veniva riportato nell'apposita colonna (Sol. 76992).

## Produzione

**STORICO BOLLE DI LAVORAZIONE:** Tentando di entrare in una bolla di lavorazione dallo storico si generava un errore violazione protezione di memoria (Sol. 77170).

**LAVORAZIONE PRODOTTO FINITO:** Se attivo il parametro "Impegno automatico", non impegnava i nuovi prodotti finiti inseriti nella bolla di lavorazione già esistenti (Sol. 77158).

## Fiscali

**REGISTRI – LIBRO GIORNALE/REGISTRO INCASSI E PAGAMENTI:** Quando si stampava in definitivo il Libro giornale oppure il Registro Incassi e pagamenti con numerazione delle righe e si selezionava un periodo il cui primo mese non aveva movimenti, se alla richiesta del numero progressivo di riga si modificava il numero, la stampa riportava il numero che era precedentemente in memoria (Sol. 76692).

**COMUNICAZIONI – MODELLO AA7/10 AA9/12 AA5/6:** Non era gestito il caso in cui la ricevuta del modello AA5, AA7 e AA9 fosse composto da più di 3 pagine totali (Sol. 76666).

Compilando il campo relativo al codice fiscale del quadro E del modello AA7/10, il programma restituiva "Errore interno: violazione di memoria" (Sol. 77166).

**DELEGHE – DELEGA UNIFICATA F24 – GENERAZIONE DELEGA F24:** Quando si inserivano più tributi dall'interno di una delega F24 non era possibile visualizzarli e selezionarli tutti, in quanto la schermata di visualizzazione di "elenco tributi disponibili" veniva interrotta (Sol. 77144).

**CERTIFICAZIONE UNICA – IMMISSIONE/REVISIONE CU:** In alcuni casi, creando un percipiente direttamente dal "quadro 3 - Gestione movimenti percipienti" della CU e richiamandolo dalla rubrica clienti/fornitori tramite pulsante Piano dei conti, il programma rilasciava il messaggio: "File a indici d4c0: non aperto il programma verrà terminato" (Sol. 77252).

Nelle certificazioni uniche dei collaboratori sportivi, se il contratto terminava in una data successiva al 31/12/2024 il programma calcolava il totale dei giorni considerandoli tutti fino alla data di termine contratto, anziché tenere conto solo di quelli dell'anno 2024 (Sol. 77276).

**CERTIFICAZIONE UNICA – IMMISSIONE/REVISIONE CU – CERTIFICAZIONE LAVORO DIPENDENTE:** In caso di compilazione di un modulo successivo al primo nel quadro certificazione lavoro dipendente, non veniva eliminato il modulo; stessa cosa avveniva per il quadro Certificazione lavoro autonomo (Sol. 77297).

**STAMPA CERTIFICAZIONE UNICA:** Nella stampa del modello CU Locazioni Brevi poteva erroneamente emergere allegata la ricevuta 2024 (Sol. 77199).

Per coloro che si sono imbattuti nel problema è necessario eliminare da directory i file di ricevuta tramite le indicazioni che riceveranno dall'assistenza. A coloro che invece non hanno mai eseguito un accesso alla CU con conseguente aggiornamento archivi, il problema non si presenterà.

**CERTIFICAZIONE UNICA – GESTIONE INVIO TELEMATICO CU** Telematico CU da menu "Fiscali > Certificazione Unica > Gestione invio telematico CU" e successiva gestione del file esterno accedendo al pulsante "Alt-F11 - Import telematici esterni", a seguito della sincronizzazione ricevute quest'ultima non era poi visibile (Sol. 76072).

**DICHIARAZIONE IVA/IVA BASE - IMMISSIONE/REVISIONE DICHIARAZIONE IVA:** In caso di compilazione di una nuova Dichiarazione IVA azienda Art.36, non venivano compilati i dati anagrafici nelle sottoaziende e di conseguenza non venivano stampati i campi del codice fiscale nei moduli successivi al primo. La dichiarazione superava comunque correttamente il controllo telematico. Per correggere la dichiarazione occorre entrare nel quadro "Dati anagrafici" delle sottoaziende e confermarlo (Sol. 77234).

Accedendo tramite Webdesk con dispositivi iOS mobile (iPhone/iPad) all'interno dei quadri della Dichiarazione Iva (utilizzando dunque la webapp redditiweb), non risultava possibile digitare il numero 0 nei campi solo numerici (Sol. 77287). Il problema non si manifestava invece su campi alfanumerici (ad esempio codice fiscale o partita IVA).

## Servizi

**CONFIGURAZIONI – ANAGRAFICA ARTICOLI:** Impostando un magazzino esclusivo nell'utente, questa valorizzazione non aveva effetto sulle stampe standard (Sol. 76951).

## ADP Bilancio & Budget

**APERTURA AZIENDA:** Entrando nel modulo ADP Bilancio e Budget poteva accadere che aprendo l'anagrafica di un bilancio precedentemente elaborato e salvato, lo stesso non risultasse più in quadratura a causa della mancanza dei saldi relativi ai mastri DARE e AVERE dei Clienti e Fornitori (Sol. 76948).

In alcuni casi, specie con piani dei conti personalizzati, in avvio del modulo ADP poteva verificarsi un errore di *"conto automatico non inserito nella tabella dei conti automatici"*. Al successivo accesso nel modulo ADP si verificava poi il messaggio *"Attenzione, non sono stati rilevati conti movimentati"* e provando ad aprire un qualsiasi bilancio salvato non risultavano più presenti i conti contabili nello schema di bilancio e di conseguenza il bilancio si presentava con tutti gli importi pari a zero (Sol. 77054).

In alcuni casi, se nell'ultimo utilizzo del modulo ADP l'applicazione non si era chiusa in modo corretto, cosa che poteva succedere ad esempio quando alla chiusura erano presenti più sessioni aperte o non era ancora terminato il caricamento della Home o dei Documenti archiviati, all'avvio del modulo ADP poteva presentarsi il messaggio: *"Attenzione, l'applicazione ADP Bilancio e Budget risulta già in esecuzione. Non è possibile avviare contemporaneamente due istanze dell'applicazione che utilizzano la stessa cartella di installazione"* (Sol. 77256).

Se gli archivi del modulo ADP (database aziendale) erano stati originariamente creati in una versione di ADP molto datata (prima del 2010), i due grafici di Stato patrimoniale e Andamento EBITDA presenti nella sezione inferiore della Home potevano non essere elaborati (Sol. 77093).

In rari casi, avviando il modulo ADP, poteva verificarsi l'errore non bloccante *“Errore nodo duplicato GestisciErrore nr 35602 in RiempiTWPrincipaleAziende Nodes: key in not unique in collection”* (Sol. 77077).

**AZIENDA – DOCUMENTI ARCHIVIATI:** Nel menu Documenti archiviati poteva verificarsi, in alcuni casi, la visualizzazione di una pagina bianca in apertura del formato PDF di un documento salvato. Ora è possibile aprire il file pdf anche con un visualizzatore esterno (applicazione predefinita del pc associata ai file di tipo .pdf) cliccando sull'apposito pulsante Apri in visualizzatore esterno (Sol. 76861).

Nelle aziende di tipo ETS che redigono il rendiconto di cassa con le relative informazioni in calce, se si provava a modificare l'anagrafica di un fascicolo di bilancio già salvato (ossia il documento che unisce il prospetto di rendiconto di cassa con le relative info in calce, che si genera dal menu Documenti archiviati, categoria Fascicolo di bilancio) si verificava l'errore *“GestisciErrore nr 5 in frmWizard...Argomento non valido o chiamata a procedura non valida”* (Sol. 77013).

**DEPOSITO BILANCIO:** Nella funzione Deposito bilancio, nel caso in cui fosse stato generato il file xbrl dalle informazioni in calce al bilancio micro, nella fase 4 relativa alla firma digitale dei documenti, quando si cliccava sul pulsante Firma con Firma Passepartout, non veniva rilevato il file xbrl da firmare digitalmente (Sol. 77075).

**TRASFERIMENTO DATI:** Solo se in Anagrafica azienda erano stati codificati dei numeri di telefono superiori a 12 caratteri, nel caso di configurazione del modulo ADP con database MYSQL o SQL SERVER (installazione non live su server locale), in fase di trasferimento dati ADP Bilancio e budget si verificava l'errore *“Data too long for column CDS\_TEL”* (Sol. 76841).

## **MDS–Sprix**

**SPRIX:** Errore non correggibile sbin() lunghezza buffer errata (5) (Sol. 77182).

Il messaggio *“impossibile leggere il file arti.sig - il processo non può accedere al file perché un altro processo ha bloccato una porzione del file (sistema operativo)”* si poteva presentare quando la procedura di aggiornamento dei progressivi degli articoli, in seguito alla scrittura di un documento di magazzino (da interfaccia, sprix, shaker ecc.), non si completava entro il tempo previsto attualmente da programma, in particolare durante una condizione di concorrenza tra più terminali per cui uno che cercava di accedere a quel file non riusciva in quanto bloccato in modo persistente da altri terminali (Sol. 76976).